



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO EDILIZIA

EDIFICIO - ATTIVITA':
Via Canevari, 47- Genova
I.I.S.S. "Firpo- Buonarroti"

COMMESSA: Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica
e adeguamento alla prevenzione incendi

CODICE

EDIFICIO ATTIVITA'

45 A

CODICE COMMESSA

LAS.18.00003

FASE: ESECUTIVO

STATO:

OGGETTO DELLA TAVOLA:
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

PROGETTISTI: ARCH. ROBERTA BURRONI

N° TAVOLA

REL012

SCALA

REVISIONE A B C D E F

DATA 11/2018

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

coord. staff	Geom. A.Larghetti
progetto strutturale	
tec. progetto elettrico	P.I. E.Siri
tec. progetto termico	Ing.M. Gotta, P.R.Schenone
assistente	
grafica CAD	Geom. A. Larghetti

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO
Arch. Roberta Burroni
DIRIGENTE TECNICO
Ing. Gianni Marchini
R.U.P.
Ing. Gianni Marchini

Piano di Manutenzione

Intervento: LAS.18.00003
Riqualificazione impiantistico-sportiva palestra scolastica e
adeguamento alla prevenzione incendi

Edificio: Via Canevari 47 GENOVA

Impresa:

Committente: Città Metropolitana di Genova

Genova, 23/11/2018

Il progettista

Indice generale

<i>Premessa</i>	4
Manuale d'Uso	6
Pareti e partizioni interne.....	7
Pavimenti	12
Serramenti interni	15
Serramenti esterni	17
<i>Impianti elettrici e speciali</i>	18
Circuito elettrico	18
Corpo illuminante.....	18
Terminale fm e luce	18
Quadro elettrico	19
Impianto messa a terra	20
<i>Impianti termoidraulici</i>	21
Elementi terminali di climatizzazione.....	21
Idrosanitario	21
<i>Impianti fissi di trasporto</i>	22
Elevatore	22
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	23
Rilevazione incendio	23
Estintori portatili.....	24
Estinzione incendio ad acqua.....	24
Manuale di Manutenzione	26
Pareti e partizioni interne.....	27
Serramenti interni	46
Serramenti esterni	58
<i>Impianti speciali ed elettrici</i>	66
Corpo illuminante.....	66
Terminale fm e luce	67
Quadro elettrico	69
Impianto messa a terra	73
Circuito elettrico	76
<i>Impianti termoidraulici</i>	77
Impianto termico	77
Idrosanitario	78
<i>Impianti fissi di trasporto</i>	82
Elevatore	82
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	92
Rilevazione incendio	92
Estintori portatili.....	93
Estinzione incendio ad acqua.....	94
Programma di Manutenzione	97
Pareti e partizioni interne.....	98
Pavimenti	102
Finiture interne	105
Soffitti.....	109

Serramenti interni	110
Serramenti esterni	116
<i>Impianti speciali ed elettrici.....</i>	<i>133</i>
Corpo illuminante.....	133
Terminale fm e luce	134
Quadro elettrico	136
Impianto messa a terra	142
Impianto di segnalazione acustica.....	145
Impianto luci d'emergenza	146
Circuito elettrico	150
<i>Impianti termoidraulici.....</i>	<i>153</i>
Elementi terminali di climatizzazione.....	153
Idrosanitario	155
<i>Impianti fissi di trasporto</i>	<i>161</i>
Elevatore	161
<i>Impianti e attrezzature antincendio</i>	<i>163</i>
Estintori portatili.....	167
Estinzione incendio ad acqua.....	170

PREMESSA

La manutenzione di un immobile e delle sue pertinenze ha l'obiettivo di garantirne l'utilizzo, di mantenerne il valore patrimoniale e di preservarne le prestazioni nel ciclo di vita utile, favorendo l'adeguamento tecnico e normativo

I manuali d'uso e di manutenzione rappresentano gli strumenti con cui l'utente si rapporta con l'immobile: direttamente utilizzandolo evitando comportamenti anomali che possano danneggiarne o comprometterne la durabilità e le caratteristiche; attraverso i manutentori che utilizzeranno così metodologie più confacenti ad una gestione che coniughi economicità e durabilità del bene.

A tal fine, i manuali definiscono le procedure di raccolta e di registrazione dell'informazione nonché le azioni necessarie per impostare il piano di manutenzione e per organizzare in modo efficiente, sia sul piano tecnico che su quello economico, il servizio di manutenzione.

Il manuale d'uso mette a punto una metodica di ispezione dei manufatti che individua sulla base dei requisiti fissati dal progettista in fase di redazione del progetto, la serie di guasti che possono influenzare la durabilità del bene e per i quali un intervento manutentivo potrebbe rappresentare allungamento della vita utile e mantenimento del valore patrimoniale.

Il manuale di manutenzione invece rappresenta lo strumento con cui l'esperto si rapporta con il bene in fase di gestione di un contratto di manutenzione programmata.

Il programma di manutenzione infine è lo strumento con cui, chi ha il compito di gestire il bene, riesce a programmare le attività in riferimento alla previsione del complesso di interventi inerenti la manutenzione di cui si presumono la frequenza, gli indici di costo orientativi e le strategie di attuazione nel medio e nel lungo periodo.

Il piano di manutenzione è organizzato nei tre strumenti:

- a) il manuale d'uso;
- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione;
 - 1) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
 - 2) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
 - 3) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Tali strumenti devono consentire di raggiungere, in accordo con quanto previsti dalle norme Uni vigenti, almeno i seguenti obiettivi, raggruppati in base alla loro natura:

- 1) Obiettivi tecnico – funzionali:
 - 1) istituire un sistema di raccolta delle "informazioni di base" e di aggiornamento con le "informazioni di ritorno" a seguito degli interventi, che consenta, attraverso l'implementazione e il costante aggiornamento del "sistema informativo", di conoscere e mantenere correttamente l'immobile e le sue parti;
 - 2) consentire l'individuazione delle strategie di manutenzione più adeguate in relazione alle caratteristiche del bene immobile ed alla più generale politica di gestione del patrimonio immobiliare;
 - 3) istruire gli operatori tecnici sugli interventi di ispezione e manutenzione da eseguire, favorendo la corretta ed efficiente esecuzione degli interventi;
 - 4) istruire gli utenti sul corretto uso dell'immobile e delle sue parti, su eventuali interventi di piccola manutenzione che possono eseguire direttamente; sulla corretta interpretazione degli indicatori di uno stato di guasto o di malfunzionamento e sulle procedure per la sua segnalazione alle competenti strutture di manutenzione;

- 5) definire le istruzioni e le procedure per controllare la qualità del servizio di manutenzione.
- 2) Obiettivi economici:
 - 1) ottimizzare l'utilizzo del bene immobile e prolungarne il ciclo di vita con l'effettuazione d'interventi manutentivi mirati;
 - 2) conseguire il risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici o di altra natura, sia con la riduzione dei guasti e del tempo di non utilizzazione del bene immobile;
 - 3) consentire la pianificazione e l'organizzazione più efficiente ed economica del servizio di manutenzione.

Manuale d'Uso

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio faccia vista - interna
Descrizione	Muratura in mattoni pieni con paramento esterno a vista.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Modalità d'intervento	In relazione al materiale o solvente con cui si è venuto a contatto procedere secondo le istruzioni riportate sull'etichette o schede del materiale
Gestione Emergenze	Durante le manutenzioni possibile cadute di materiali o solventi in adiacenza ai manufatti

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra faccia vista- interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Modalità d'intervento	1) Inserimento di elementi strutturali in acciaio tirantati 2) Ripristino
Gestione Emergenze	1) Spanciamiento del muro 2) Distacco del materiale

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio vetro-interno
Descrizione	Elemento strutturale costituito da pannelli in vetro ed acciaio.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotare il sistema di molle aeree nel qual caso vi fossero aperture, non creare la possibilità di eventuali urti. Se sono partizioni non a taglio termico valutare con cura il luogo dove posare la parete. Evitare quanto più possibile presenza di sporgenze tali da creare sede per polveri.
Modalità d'intervento	1) Sostituzione del vetro 2) Rinforzo del telaio attraverso l'inserimento di nuovi elementi strutturali
Gestione Emergenze	1) Rottura di una partizione in vetro 2) Cedimento della struttura in acciaio

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio zincata faccia vista
Descrizione	struttura in acciaio realizzata con profili zincati bullonati o saldati e rivestimento superficiale con vernici
Modalità di uso corretto	Non ridurre le sezioni resistenti con fori o tagli Non scalfire la protezione superficiale
Modalità d'intervento	Dopo un incendio eseguire un attento controllo della struttura
Gestione Emergenze	In caso di incendio la struttura se non progettata per garantire comunque la stabilità potrebbe risultare non sicura per la diminuzione delle caratteristiche meccaniche di base
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di

Modalità di uso corretto

delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento

Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Cartongesso tinteggiato

Descrizione

Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.

Modalità di uso corretto

Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.

Tipo

Chiusura verticale portante

Nome

Muratura in laterizio rivestita interna

Descrizione

Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno

Modalità di uso corretto

E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.

Modalità d'intervento

1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella

Gestione Emergenze

1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella

Tipo

Chiusura verticale portante

Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità di uso corretto	Far si di non utilizzare tinteggiature lavabili e quindi non traspiranti in ambienti prevalentemente umidi. Conservare in contenitori la tinteggiatura usata, al fine di poter determinare la giusta miscela che ha portato ad avere quella colorazione.
Modalità d'intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra a faccia vista
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra rivestita interna
Descrizione	Muratura portante con finitura interna rivestita
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Modalità d'intervento	1) Sostituzione 2) Intervenire sulla muratura con prodotti impermeabilizzanti 3) Far fare delle verifiche a tecnici specializzati in merito alla stabilità della muratura
Gestione Emergenze	1) Rottura della piastrella 2) Presenza di umidità 3) Lesioni sub verticali sulle piastrelle
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra tinteggiata interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.

Modalità di uso corretto	Le pareti portanti non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio per pesi considerevoli è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Con finitura interna tinteggiata
Modalità d'intervento	1) Utilizzo di vernici impermeabilizzanti 2) Riverniciatura
Gestione Emergenze	1) Umidità 2) Sfaldamento
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità di uso corretto	La parete dovrà essere tratta con prodotti a base di acidi dopo la sua posa in opera al fine di prevenire le eventuali efflorescenze di calcare.
Modalità d'intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Descrizione	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata
Modalità di uso corretto	Sarebbe opportuno che la struttura non fosse sottoposta a stress di tipo meccanico e chimico. Inoltre al fine di poter effettuare un eventuale ripristino e/o ritocco, bisognerebbe conservare il colore utilizzato.
Modalità d'intervento	a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale

Modalità d'intervento
Gestione Emergenze

originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.

1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella

1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Pietra rivestita interna

Descrizione

Partizione interna costituita da muratura in pietra non portante, avente finitura di rivestimento costituito da piastrelle. A tal proposito si consiglia di procedere alla conservazione di campioni di piastrelle al fine di poterne avere in caso di sostituzione.

Modalità di uso corretto

Al fine di non arrecare alcun danno alla muratura si richiede che non vengano sottoposte ad azioni di alcun tipo non confacenti al tipo di paramento posto in opera. In merito al rivestimento si consiglia di procurarsi una scorta di piastrelle in modo da averne in caso di necessità di sostituzione.

Modalità d'intervento

1) Sostituzione 2) Ripristino attraverso un intervento di impermeabilizzazione, e sostituzione della piastrella

Gestione Emergenze

1) Scheggiatura della piastrella 2) Rigonfiamento della superficie

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Pietra tinteggiata interna

Descrizione

partizione interna costituita da muratura rivestita in pietra, rivestita di tinteggiatura

Modalità di uso corretto

Le pareti divisorie, così come le strutture portanti, non devono essere manomesse in alcun modo, pena la loro stabilità. E' vietata l'apertura di finestre o prese di luce di qualsiasi genere. E' consigliabile concentrare i carichi notevoli (casseforti, librerie, ecc.) nei pressi delle strutture portanti verticali. Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole è consigliabile rivolgersi ad un tecnico.

Pavimenti

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in marmo

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa

Modalità di uso corretto

pavimentazione; - pavimentazione in marmo.

E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella in marmo. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in parquet

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimento in legno; - pavimentazione in parquet.

Modalità di uso corretto

E' opportuno dotarsi di una scorta di listelli del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di legname. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Solaio intermedio in linoleum-gomma

Descrizione

Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.

Modalità di uso corretto

E' opportuno dotarsi di una scorta di linoleum-gomma se di tipo non comune e quindi di difficile reperimento. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni materiale corrosivo, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni

Tipo

Chiusura orizzontale portante

Nome

Pavimento su vespaio

Descrizione

Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione di vario materiale.

Modalità di uso corretto

Raccomandazioni generali: E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio con massetto
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione con massetto industriale;
Modalità di uso corretto	Raccomandazioni generali: E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in ceramica
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in parquet
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Tipo	Pavimentazioni da esterno
Nome	Pavimentazione in porfido
Descrizione	Pavimentazione in porfido, a giacitura orizzontale, realizzato con: - misto stabilizzato; - struttura portante in cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in pietra di porfido.
Modalità di uso corretto	E' opportuno dotarsi di una scorta di pavimentazione da esterno del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e

manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella in marmo. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti.

Tipo

Pavimentazioni da esterno

Nome

Pavimentazione in tartan

Descrizione

Pavimentazione in tartan, a giacitura orizzontale, realizzato con: - preparazione del suolo; - strato portante e massicciata; - strato filtrante; - strato intermedio; - manto di copertura in tartan.

Modalità di uso corretto

Nella formazione di rilevati in genere, siano essi dossi, curve paraboliche o piattaforme, occorre prevedere la realizzazione di opere di sostegno i rapporto sia della spinta del terreno che di eventuali sovraccarichi determinati dai lavori di manutenzione. Per una perfetta posa consultare il manuale della ditta fornitrice.

Serramenti interni

Tipo

Protezione

Nome

Balaustra interna in ferro

Descrizione

Struttura in ferro, interna all'edificio, indispensabile alla protezione della scala. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Modalità di uso corretto

Per ragioni di sicurezza si raccomanda di non sporgersi eccessivamente dalla balaustra.

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Porta interna

Descrizione

Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Modalità di uso corretto

L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Porta interna in alluminio

Descrizione

Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Modalità di uso corretto	L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna in legno
Descrizione	Serramento in legno impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Modalità di uso corretto	L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI interna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Modalità di uso corretto	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Modalità di uso corretto	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone

Serramenti esterni

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Modalità di uso corretto	L'uso degli infissi esterni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Modalità d'intervento	1) Riparazione della superficie attraverso apposito trattamento, oppure sostituzione 2) Utilizzo di vernici protettive, all'attacco degli agenti esogeni
Gestione Emergenze	1) Danneggiamento 2) Efflorescenza
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Modalità di uso corretto	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Modalità d'intervento	1) Sostituzione 2) Nuovo trattamento con vernici protettive
Gestione Emergenze	1) Rottura delle cerniere 2) Perdita della qualità superficiale

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Circuito elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri superiori a 32 mm 2) Canalette in acciaio perforate e/o chiuse
Modalità di uso corretto	Le "canalette" sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in PVC e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.

Corpo illuminante

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: corpi illuminanti
Descrizione	I corpi illuminanti consentono di creare condizioni di visibilità negli ambienti e deve nel rispetto del risparmio energetico, garantire il livello e l'uniformità di illuminamento. Possono essere delle seguenti tipologie: - lampade ad incandescenza; - lampade fluorescenti; - lampade alogene; - lampade compatte; - lampade a scariche; - lampade a ioduri metallici; - lampade a vapore di mercurio; - lampade a vapore di sodio; - pali per il sostegno dei corpi illuminanti.
Modalità di uso corretto	Non pulire il corpo illuminante acceso con stracci umidi; non forzare il pulsante di comando; non rimuovere le placche di protezione degli interruttori; spegnere tutti i sistemi a fine attività;
Modalità d'intervento	Prima di ogni intervento sulle lampade assicurarsi che l'interruttore sia spento ed in caso di dubbio staccare l'interruttore generale elettricista

Terminale fm e luce

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità di uso corretto	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine

Modalità d'intervento

multiple.

Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Terminali: prese

Descrizione

Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).

Modalità di uso corretto

non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.

Modalità d'intervento

Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90

Quadro elettrico**Tipo**

Impianto elettrico

Nome

Quadro e linee di distribuzione

Descrizione

I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.

Modalità di uso corretto

Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi

Modalità d'intervento

Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto. Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione "I". L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della L 46/90

Gestione Emergenze

in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Quadro e linee di distribuzione

Descrizione

I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a

Modalità di uso corretto

racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.

Modalità d'intervento

Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi

Gestione Emergenze

Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto. Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I ". L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore. Elettricista abilitato ai sensi della L 46/90

in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

Impianto messa a terra**Tipo**

Impianto elettrico

Nome

Impianto di messa a terra

Descrizione

L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.

Modalità di uso corretto

Non disconnettere i conduttori di protezione

Gestione Emergenze

Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Impianto di messa a terra

Descrizione

L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.

Modalità di uso corretto

Non disconnettere i conduttori di protezione

Gestione Emergenze

Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;

IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Elementi terminali di climatizzazione

Tipo	Impianto termico
Nome	Terminali: radiatore
Descrizione	I radiatori sono costituiti da elementi modulari (realizzati in ghisa, in alluminio o in acciaio) accoppiati tra loro per mezzo di manicotti filettati (nipples) e collegati alle tubazioni di mandata e ritorno con l'interposizione di due valvole di regolazione. Può anche essere inserita una valvola di tipo termostatica per il controllo locale della temperatura
Modalità di uso corretto	Posizionare gli appositi ganci sulla muratura utilizzando gli schemi di progetto, accoppiare gli elementi radianti, inserire tappi, nipples e valvole, mettere poi l'elemento sui sostegni e collegare le tubature

Idrosanitario

Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Modalità di uso corretto	Gli apparecchi sanitari vanno installati nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti; dovrà inoltre essere garantita la stabilità dei pezzi montati e la piena funzionalità

Elevatore

Tipo

Collegamento verticale

Nome

Ascensore

Descrizione

L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di persone e/o cose a secondo della classe dell'ascensore; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.

Modalità di uso corretto

Per evitare un sovraccarico della cabina da parte di persone, la superficie utile della cabina deve essere limitata. Pertanto devono essere rispettate le corrispondenze tra portata e superficie utile massima della cabina indicate dalle norme vigenti. Nella cabina deve essere apposta l'indicazione della portata dell'ascensore espressa in chilogrammi e del numero di persone. Deve essere apposto il nome del venditore e il suo numero di identificazione dell'ascensore. Evitare l'uso improprio dei comandi della cabina per evitare arresti indesiderati. L'altezza libera interna della cabina non deve essere inferiore a 2 m. Il numero delle funi (o catene) deve essere minimo di due. Le funi (o catene) devono essere indipendenti. Il coefficiente di sicurezza delle funi di sospensione deve essere non minore di quello minimo previsto dalle norme. Le estremità delle funi devono essere fissate alla cabina, al contrappeso o alla massa di bilanciamento ed ai punti fissi mediante testa fusa, autoserraggio, capicorda a cavallotto, con almeno tre morsetti appropriati, capicorda a cuneo, manicotto pressato o altro sistema che presenti sicurezza equivalente. Quando i fili rotti abbiano una sezione maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune, indipendentemente dal numero dei trefoli costituenti la fune stessa, le funi debbono essere sostituite. I macchinari elettromeccanici possono funzionare a frizione (con l'impiego di pulegge di frizione e di funi) oppure ad argano agganciato (o con tamburo e funi o con pignoni e catene). La velocità nominale deve essere non superiore a 0,63 m/s. Non devono essere usati contrappesi. È ammesso usare una massa di bilanciamento. L'ascensore deve essere munito di un sistema di frenatura che agisca automaticamente in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica principale o in caso di mancanza dell'alimentazione del circuito di manovra. Nelle parti di edificio ove il vano di corsa deve contribuire contro il propagarsi degli incendi, il vano di corsa deve essere completamente chiuso da pareti, pavimento e soffitto ciechi. Sono ammesse solo le seguenti aperture: a) accessi delle porte di piano; b) accessi delle porte di ispezione o di soccorso del vano e degli sportelli di ispezione; c)

aperture di uscita di gas e fumi in caso di incendio; d) aperture di ventilazione; e) aperture necessarie per il funzionamento tra il vano di corsa ed il locale del macchinario o delle pulegge di rinvio; f) aperture nella difesa di separazione tra ascensori. Quando il vano di corsa non deve partecipare alla protezione dell'edificio contro il propagarsi di un incendio, per esempio nel caso di ascensori panoramici, non è necessario che il vano di corsa sia completamente chiuso purché sia garantita la sicurezza delle persone. Il vano di corsa deve essere adibito solo al servizio dell'ascensore e pertanto non deve contenere cavi o dispositivi, ecc. estranei al servizio dell'ascensore. Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Rilevazione incendio

Tipo

Impianto antincendio

Nome

Sistemi di rilevazione

Descrizione

La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di

Modalità di uso corretto

rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.

I sistemi di rilevazione vanno installati a soffitto (o copertura che sia, tettoia, ecc.), in quanto il moto dei fumi e dei gas caldi è conseguenza di due processi: espansione termica e dinamica ascensionale.

Estintori portatili

Tipo

Impianto antincendio

Nome

Estintori

Descrizione

A polvere (di tipo pressurizzato con aria o azoto, l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e ugello erogatore o con bomboletta di anidride carbonica in cui l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e pistola ad intercettazione).

Modalità di uso corretto

Gli estintori vanno collocati in prossimità di accessi e di apparecchiature a rischio, lungo i corridoi di accesso e nei punti di maggior pericolo facendo sì che siano ben visibili, di facile accesso e protetti dagli urti. Non vanno esposti al gelo. Per l'utilizzo tirare la sicura ed impugnare l'estintore dirigendo il getto estinguente alla base dell'incendio. Per la manutenzione degli estintori riferirsi alla norma UNI 9994. L'estinguente può essere tenuto costantemente in pressione con gas compresso o messo in pressione al momento dell'utilizzo con una cartuccia di CO₂. Gli estintori devono essere accompagnati dai certificati di omologazione.

Estinzione incendio ad acqua

Tipo

Impianto antincendio

Nome

Naspi,lance

Descrizione

Il naspo è un'apparecchiatura antincendio composta da una bobina con alimentazione idrica assiale, una valvola (manuale o automatica) d'intercettazione adiacente la bobina, una tubazione semirigida, una lancia erogatrice. Generalmente posizionato all'interno di una cassetta con vetro a facile rottura.

Modalità di uso corretto

Per l'utilizzo del naspo verificare l'accessibilità della cassetta portanaspo e la presenza dei cartelli segnalatori per individuare facilmente il naspo. Aprire la cassetta portanaspo, aprire la valvola a sfera ed estrarre il naspo che è già pronto all'utilizzo in quanto l'acqua è disponibile alla lancia anche senza svolgere completamente il tubo.

Tipo

Impianto antincendio

Nome

Rete idrica

Descrizione

Vengono usate tubazioni in polietilene ad alta densità per le linee principali che costituiscono l'anello. Per tutte le tubature fuori terra

Modalità di uso corretto

e necessario utilizzare tubazioni in acciaio zincato.

I materiali utilizzati per la realizzazione dei tubi in rame devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle normative vigenti (art.7 della Legge 5.3.1990 n.46) nonché alle prescrizioni delle norme UNI.

Manuale di Manutenzione

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura

Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente 4
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata

Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie) impiego di tasselli ad espansione. In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che concorrono all'interno dei tramezzi. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4

Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente 4
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento
Note	Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari,

	mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ispezione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intera parete in cartongesso
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale del rivestimento
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che

Avvertenze

non vi sia presenza di sporco

In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.

Periodo consigliato

Maggio-Novembre

Frequenza

6 mesi

Mese consigliato

5

Intervento

Visiva sul componente 1

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Con l'utilizzo di un martello in gomma battere delicatamente sul rivestimento. Se si notano dei rumori vuoti oppure un tremolio della mattonella si può verificare un distacco della stessa.

Periodo consigliato

Abbreviare il periodo se si notano delle lesioni

Mese consigliato

0

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Cartongesso tinteggiato

Descrizione

Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.

Note

Effettuare gli ancoraggi in rapporto al peso: oggetti leggeri (es. quadri) ancoraggio da effettuare mediante chiodi in acciaio o tasselli; evitare di appendere oggetti pesanti (es. lampadari, mensole, librerie). In caso di ancoraggio di peso considerevole o dell'apertura di fori o vani di notevole entità è consigliabile rivolgersi ad un tecnico. Particolare attenzione va posta al momento della foratura, in presenza di impianti e tubature che possono passare nell'intercapedine della struttura. Il loro eventuale danneggiamento, oltre a compromettere l'efficienza dell'impianto stesso, può determinare danni anche a chi sta eseguendo l'operazione di ancoraggio.

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Ispezione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. Se necessario, effettuare le dovute riprese con un prodotto avente le stesse caratteristiche di quello attualmente in opera.

Periodo consigliato

Estivo

Frequenza

2 anni

Attrezzature

D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo

Qualifica operatori

Operaio specializzato

Mese consigliato

6

Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dell'intonaco
Periodo consigliato	Temperature comprese tra i 5° ed i 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Pennello, rullo Trabattello Scala
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo totale della tinteggiatura con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	Scala Pennello, rullo Trabattello
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; scala; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità (in caso di riscontro positivo, verificare che venga innanzitutto

	effettuata una sufficiente ventilazione dell'ambiente e che non vi sia una produzione eccessiva di vapore). Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Smantellamento delle piastrelle, pulizia del sottofondo, rifacimento dell'intonaco e nuova posa del rivestimento
Attrezzature	D.P.I.; scala; strumenti di misura; utensili vari; ponteggio fisso e/o mobile
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Inutilizzo del locale fin tanto che non siano terminati i lavori.
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione sommaria della superficie, semplicemente attraverso una valutazione visiva.
Avvertenze	Valutare se vi è una mancanza di allineamento delle fughe, e se le piastrelle presentano un "dente"
Mese consigliato	0

Intervento	Visiva specifica
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Battere la superficie, per valutare l'eventuale distaccamento della stessa
Avvertenze	Valutare se vi è un suono sordo, in tal caso vuol dire che si ha un distacco.
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità d'Intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	Far si di non utilizzare tinteggiature lavabili e quindi non traspiranti in ambienti prevalentemente umidi. Conservare in contenitori la tinteggiatura usata, al fine di poter determinare la giusta miscela che ha portato ad avere quella colorazione.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rimozione dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Disturbi	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Mese consigliato	0
Intervento	visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione della variazione della qualità cromatica, presenza di microfessurazioni
Avvertenze	Rivolgersi alla ditta specializzata
Mese consigliato	0

Intervento	visiva specifica
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione attraverso contatto superficiale per individuare il grado di umidità
Attrezzature	D.P.I.; scala, ponteggi fissi e/o mobili
Qualifica operatori	Pittore
Mese consigliato	0

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Centro Assistenza	Rivolgersi alle stesse ditte produttrici
Note	La parete dovrà essere tratta con prodotti a base di acidi dopo la sua posa in opera al fine di prevenire le eventuali efflorescenze di calcare.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Attraverso uso di strumenti
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Utilizzo di strumenti provvisti di sonde che determinano, l'eventuale mancanza.
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Asportazione di polvere su blocchi e giunti, eseguita attraverso lavaggio a fondo con acqua e detergenti neutri (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale) specifici per il materiale lapideo in oggetto. Smacchiatura delle lastre, attraverso l'applicazione di prodotti specifici e tecniche, compatibili con le caratteristiche del materiale.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala; idropulitrice;
Qualifica operatori	Impresa specializzata

Disturbi	Possibili interruzioni traffico veicolare e pedonale.
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo parziale dei blocchi in pietra totalmente usurati con altri dello stesso tipo (meglio se prelevati in cave della stessa zona), usando la tecnica del scuci e cuci.
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Possibili interruzioni traffico veicolare e pedonale.
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Necessita valutare se sulla superficie via si una alterazione della finitura. Inoltre bisogna valutare se la superficie presenta macchie di umidità. Determinazione di eventuale distacco di elementi.
Avvertenze	Far intervenire ditte specializzate
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Descrizione	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata
Modalità d'Intervento	a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Note	Sarebbe opportuno che la struttura non fosse sottoposta a stress di tipo meccanico e chimico. Inoltre al fine di poter effettuare un eventuale ripristino e/o ritocco, bisognerebbe conservare il colore utilizzato.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo tinteggiatura intradosso soletta
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni

Attrezzature	D.P.I.; trabattello; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	0
Intervento	utilizzo di prodotti impermeabilizzanti
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Stesa del prodotto a pennello, nelle dosi riportate nella scheda tecnica allegata
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari, ponteggio
Qualifica operatori	Pittore
Disturbi	eventuale intralcio al passaggio, necessità di areare il locale
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Valutazione del tipo di distacco della tinteggiatura, controllando se si tratta di lesioni sulla struttura che si ripercuotono sulla superficie, oppure se vi sono problemi di umidità
Avvertenze	Al fine di effettuare un ripristino a regola d'arte conviene estendere l'area di intervento. A seconda del tipo di intervento valutare se serve posare nuovamente l'intonaco, o basta usare stucchi appositi.
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Centro Assistenza	Ditte specializzate
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di urtare sulle pareti oggetti pesanti od appuntiti, non utilizzare sostanze corrosive al fine di eliminare eventuali macchie.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo delle piastrelle attraverso la sostituzione totale o parziale.

Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; ponteggio esterno; piattaforma idraulica; trabattello; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Mese consigliato	0
Intervento	visiva
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	valutazione del rivestimento, in modo da valutare eventuali rigonfiamenti del rivestimento, o macchie sullo stesso
Avvertenze	Se lesioni dovessero essere gravi , interpellare la ditta installatrice.
Mese consigliato	0

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in linoleum-gomma
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di linoleum-gomma se di tipo non comune e quindi di difficile reperimento. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni materiale corrosivo, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia di fondo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Avvertenze	Non usare solventi, acidi e sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Frequenza	1 mesi

Attrezzature	Spazzola rigida di plastica Aspirapolvere
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia della gomma.
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Attrezzature	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Disturbi	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Intervento	Rinnovo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo intonaco dell'intradosso del solaio
Periodo consigliato	Periodi con temperature comprese tra 5° e 25°
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; utensili vari
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarietà ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Mese consigliato	6
Intervento	Ripristino 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino parziale della tinteggiatura intradosso solaio con rullo o pennello
Avvertenze	La presenza di fori, lesioni e scalfitture può essere eliminata applicando apposito stucco dato con spatola d'acciaio

Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo tinteggiatura dell'intradosso del solaio
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; trabattello; scala; pennello, rullo
Qualifica operatori	Impresa specializzata
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	4
Intervento	Ritinteggiatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo della tinteggiatura intradosso solaio con rullo o pennello
Avvertenze	E' consigliabile affidare il lavoro ad impresa specializzata Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Periodo consigliato	Aprile
Frequenza	5 anni
Mese consigliato	4
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei singoli vani
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma o con l'utilizzo di attrezzo adeguato controllare l'aderenza della gomma (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)
Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre

Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Strutturale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica integrità della struttura
Frequenza	10 anni
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che sull'intradosso del solaio non vi siano: tracce di infiltrazioni d'acqua causa di muffe, macchie, colature condensate sulle pareti fredde, marcescenza dell'intonaco con sfarinamento, gonfiatura e distacco. Verificare che sulla pavimentazione non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate, nonché tracce di umidità ed eventuali scollamenti.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa tramite apposita ditta; effettuare l'operazione di ripulitura.
Periodo consigliato	Maggio-Novembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	5
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in ceramica
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni

Attrezzature	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia di fondo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno Spazzola rigida di plastica
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Attrezzature	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Disturbi	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarietà ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei

Periodo consigliato	singoli vani Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma controllare l'aderenza delle piastrelle (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)
Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che su piastrelle e battiscopa non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate e tracce di umidità ascendente.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in parquet
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in ceramica.
Note	E' opportuno dotarsi di una scorta di piastrelle del materiale originario per eventuali lavori di riparazione e manutenzione, poiché raramente a distanza di tempo si riuscirà a trovare lo stesso tipo di piastrella. Evitare di far cadere sulle pavimentazioni oggetti pesanti od appuntiti, non versare sostanze corrosive, non usare calzature che possano causare graffi o abrasioni
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì

Modalità di esecuzione	Verifica della perfetta integrità della pavimentazione e dell'assenza di tracce di umidità.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella e stadia; martello di gomma
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia di fondo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Mediante un'energica azione meccanica di spazzolatura, rimuovere lo sporco presente nelle fughe
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno Spazzola rigida di plastica
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Nel caso di macchie o sporco più resistente si può intervenire con una soluzione a base di acqua calda e un idoneo prodotto per la pulizia
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive. Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Attrezzature	Detergente non aggressivo, strofinaccio (spugna o simili)
Disturbi	Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per la pavimentazione bagnata
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eventuali piccoli lavori di ripristino planarietà ed integrità dei pavimenti attraverso la sostituzione parziale, il rifissaggio di piastrelle e battiscopa e/o sigillatura fughe.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; mola; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista

Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituzione totale o parziale di pavimentazione e battiscopa dei singoli vani
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	20 anni
Attrezzature	D.P.I.; demolitore elettrico; utensili vari
Qualifica operatori	Piastrellista
Disturbi	Interruzione delle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori.
Mese consigliato	6
Intervento	Strumentale sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Con un martello di gomma controllare l'aderenza delle piastrelle (attraverso la "bussatura" accertarsi che non vi sia un suono cupo)
Avvertenze	Nel caso si riscontri il distacco della pavimentazione non sollecitare la stessa con ulteriori carichi. Contattare tecnico specializzato
Periodo consigliato	Marzo-Settembre
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	3
Intervento	Visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi che su piastrelle e battiscopa non vi siano: scheggiature, mancata planarietà, fenditure più o meno ramificate e tracce di umidità ascendente.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Serramenti interni	
Tipo	Protezione
Nome	Balastra interna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, interna all'edificio, indispensabile alla protezione della scala. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.
Note	Per ragioni di sicurezza si raccomanda di non sporgersi eccessivamente dalla balastra.

Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica integrità della balaustra, con particolare attenzione ai punti di fissaggio della stessa alla struttura.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e sporco sulla balaustra
Frequenza	1 settimane
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino dell'aspetto o della configurazione iniziale della balaustra (saldature, piccoli ritocchi al fine di eliminare la ruggine, ecc.).
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Ritocco
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Piccoli ritocchi della protezione con vernici anti-ossidanti delle saldature
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rimozione della ruggine e dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura protettiva anticorrosione del parapetto
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari; pennello
Qualifica operatori	Fabbro
Disturbi	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Mese consigliato	6

Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, rinnovo dell'intera struttura e/o di singole parti danneggiate o asportate per usura ed obsolescenza
Frequenza	80 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità della balaustra attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbro) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	1 anni
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna
Descrizione	Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Note	L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo generale integrità dell'infisso, con particolare attenzione all'ortogonalità tra anta e telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari; livella torica
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Oliatura dei cardini e congegni di chiusura con lubrificanti spray o grassi sintetici

Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e, se necessario, applicazione di detersivi all'anta, al telaio fisso ed alla maniglia
Avvertenze	Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Frequenza	1 settimane
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione dei cardini e congegni di chiusura (es. maniglia)
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Se la porta dovesse "sfregare" contro il pavimento intervenire tempestivamente inserendo una rondella nei cardini al fine di evitare possibili danneggiamenti al pavimento stesso.
Avvertenze	Nella sfilaggio dell'infisso, adottare le opportune precauzioni
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, sostituzione dell'infisso per usura ed obsolescenza tecnologica
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dei cardini e congegni di chiusura (ferramenta ed accessori)
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	25 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari

Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllo dell'efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico 2
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi su: integrità dell'infisso; perfetta chiusura ed allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna in alluminio
Descrizione	Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Note	L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo generale integrità dell'infisso, con particolare attenzione all'ortogonalità tra anta e telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari; livella torica
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione

Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Oliatura dei cardini e congegni di chiusura con lubrificanti spray o grassi sintetici
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e, se necessario, applicazione di detersivi all'anta, al telaio fisso ed alla maniglia
Avvertenze	Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Frequenza	1 settimane
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione dei cardini e congegni di chiusura (es. maniglia)
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Se la porta dovesse "sfregare" contro il pavimento intervenire tempestivamente inserendo una rondella nei cardini al fine di evitare possibili danneggiamenti al pavimento stesso.
Avvertenze	Nella sfilaggio dell'infisso, adottare le opportune precauzioni
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dei cardini e congegni di chiusura (ferramenta ed accessori)
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	25 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No

Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, sostituzione dell'infisso per usura ed obsolescenza tecnologica
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllo dell'efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico 2
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi su: integrità dell'infisso; perfetta chiusura ed allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna in legno
Descrizione	Serramento in legno impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Note	L'uso degli infissi interni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname

Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Oliatura dei cardini e congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Attrezzature	Lubrificante spray o grassi sintetici
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere dall'anta, dal telaio fisso e dalla maniglia con panno asciutto.
Avvertenze	La polvere è il principale nemico degli infissi verniciati ed esercita sul legno un'azione abrasiva. Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive.
Frequenza	1 settimane
Attrezzature	Panno asciutto
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Se la porta dovesse "sfregare" contro il pavimento intervenire tempestivamente inserendo una rondella nei cardini al fine di evitare possibili danneggiamenti al pavimento stesso.
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Frequenza	0 quando occorre
Attrezzature	Utensili vari
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione parziale dei cardini e congegni di chiusura compresa la maniglia
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di prodotti trattanti ed impregnanti a rinnovo della lucidatura, previa rimozione di quella esistente

Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo dei cardini e congegni di chiusura (ferramenta ed accessori)
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	25 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, sostituzione dell'infisso per usura ed obsolescenza tecnologica
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllo dell'efficacia delle cerniere ed eventuale loro regolazione attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc.
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico 3
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi su: perfetta chiusura ed allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere, alterazione della finitura superficiale, esfoliazione e marciume.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche: contattare operaio specializzato (falegname), in modo da individuare la causa e procedere

Frequenza	all'eliminazione della stessa. 6 mesi
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI interna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Note	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso, nonché sulla perfetta integrità della mensola. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergenti non aggressivi: al telaio fisso e mobile; alle guarnizioni così da liberarle da eventuali adesioni o accumuli di agenti biologici che ne impediscono il buon funzionamento.
Avvertenze	La polvere è il principale nemico degli infissi verniciati ed esercita sul legno un'azione abrasiva. Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Frequenza	1 anni

Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi: sulla perfetta chiusura ed allineamento della finestra alla battuta; sulla perfetta integrità della lastra in vetro e della mensola.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato (falegname, vetraio) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Tipo	Chiusura verticale portata

Nome	Porta REI
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Note	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso, nonché sulla perfetta integrità della mensola. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergenti non aggressivi: al telaio fisso e mobile; alle guarnizioni così da liberarle da eventuali adesioni o accumuli di agenti biologici che ne impediscono il buon funzionamento.
Avvertenze	La polvere è il principale nemico degli infissi verniciati ed esercita sul legno un'azione abrasiva. Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Frequenza	1 anni
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).
Periodo consigliato	Estivo

Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi: sulla perfetta chiusura ed allineamento della finestra alla battuta; sulla perfetta integrità della lastra in vetro e della mensola.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato (falegname, vetraio) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Serramenti esterni	
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio generica esterna
Descrizione	Carpenteria in acciaio leggera da installarsi all'esterno.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione dell'elemento 2) Intervento attraverso pulitura della superficie, e posa del prodotto antiruggine 3) Valutazione sulle

Gestione Emergenze**Centro Assistenza****Note**

nuove condizioni statiche ed eventuale sostituzione

1) Lesione 2) Presenza di ruggine 3) Deformazione

Ditte produttrici

E' opportuno che la struttura non venga sovraccaricata, e che venga opportunamente trattata con prodotti coprenti che gli conferiscono, una adeguata resistenza agli agenti atmosferici. All'atto della posa si dovranno rispettare gli allineamenti al fine di non creare sollecitazioni non previste

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Generale

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Valutazione della presenza di punti di corrosione

Frequenza

1 anni

Attrezzature

D.P.I.; scala; utensili vari, ponteggi fissi e/o mobili

Qualifica operatori

Operaio specializzato

Mese consigliato

0

Intervento

Visiva sull'elemento tecnico

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verificare l'integrità della struttura attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.

Avvertenze

In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbrico) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.

Frequenza

1 anni

Mese consigliato

0

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Balaustra esterna in ferro

Descrizione

Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Centro Assistenza

Riferirsi alla ditta scelta dall'Ente per effettuare la manutenzione

Note

Per ragioni di sicurezza si raccomanda di non sporgersi eccessivamente dalla balaustra.

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Generale

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verifica integrità della balaustra, con particolare attenzione ai punti di fissaggio della stessa alla struttura.

Periodo consigliato

Estivo

Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eliminazione di polvere e sporco sulla balaustra
Frequenza	3 mesi
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristino dell'aspetto o della configurazione iniziale della balaustra (saldature, piccoli ritocchi al fine di eliminare la ruggine, ecc.).
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Ritocco
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Piccoli ritocchi della protezione con vernici anti-ossidanti delle saldature
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Riverniciatura
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rimozione della ruggine e dello strato di finitura preesistente e conseguente rinnovo della verniciatura protettiva anticorrosione del parapetto
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	5 anni
Attrezzature	D.P.I.; pennello; utensili vari
Qualifica operatori	Fabbro
Disturbi	Onde evitare spiacevoli inconvenienti, apporre segnali indicanti l'applicazione di trattamenti superficiali.
Mese consigliato	6
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Previa rimozione dell'esistente, rinnovo dell'intera struttura e/o di singole parti danneggiate o asportate per usura ed obsolescenza
Frequenza	50 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari

Qualifica operatori	Fabbro
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità della balaustra attraverso l'assenza di fenomeni di corrosione, deformazione e rottura.
Avvertenze	In caso di riscontro problematiche, contattare tecnico specializzato (fabbro) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	1 anni

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Note	L'uso degli infissi esterni non richiede particolari raccomandazioni, se non quelle dettate dal buon senso: delicatezza nell'apertura e nella chiusura onde evitare possibili lesioni e fessurazioni nella parete circostante.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Operaio specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	0

Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergente comune per vetri. Eliminazione di polvere dalla maniglia con panno asciutto
Avvertenze	Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 settimane
Mese consigliato	0
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	10 anni
Attrezzature	D.P.I.; utensili vari
Qualifica operatori	Tecnico specializzato
Mese consigliato	0
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Visiva sull'elemento tecnico 2
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Accertarsi su: integrità dell'infisso; perfetta chiusura ed

Avvertenze	allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere. In caso di riscontro problematiche: contattare operaio specializzato in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa.
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	0
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Note	Verificare la portata dei muri prima di installare portoni di questa pesantezza, evitare sporgenze o ingombri che possono intralciare la manovra o il libero movimento del portone
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dell'ortogonalità tra anta e telaio fisso, nonché sulla perfetta integrità della mensola. Controllo delle guarnizioni di tenuta attraverso la verifica: dell'efficacia; dell'adesione ai profili di contatto dei telai; del perfetto inserimento nelle proprie sedi; dell'elasticità ovvero delle proprietà meccaniche.
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Attrezzature	D.P.I.; livella torica; scala; utensili vari
Qualifica operatori	Falegname
Mese consigliato	6
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Lubrificazione delle cerniere, previa sfilatura dell'infisso, e dei congegni di chiusura
Avvertenze	Nello sfilaggio dell'infisso adottare le opportune precauzioni
Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	2 anni
Mese consigliato	6
Intervento	Pulizia 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Applicazione di detergenti non aggressivi: al telaio fisso e mobile; alle guarnizioni così da liberarle da eventuali adesioni o accumuli

Avvertenze

di agenti biologici che ne impediscono il buon funzionamento.

La polvere è il principale nemico degli infissi verniciati ed esercita sul legno un'azione abrasiva. Non impiegare pagliette di ferro, acidi, solventi chimici o sostanze abrasive

Frequenza

1 anni

Intervento

Riparazione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Riparazione cardini e congegni di chiusura (es. maniglia).

Periodo consigliato

Estivo

Frequenza

10 anni

Attrezzature

D.P.I.; utensili vari

Qualifica operatori

Falegname

Mese consigliato

6

Intervento

Sostituzione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Rinnovo di tutte le guarnizioni e giunti di tenuta

Periodo consigliato

Estivo

Frequenza

10 anni

Attrezzature

D.P.I.; utensili vari

Qualifica operatori

Falegname

Mese consigliato

6

Intervento

Verifica

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Controllare: efficacia delle cerniere ed eventuale loro registrazione, attraverso la verifica della perfetta chiusura dell'anta col telaio fisso; a finestra aperta, i movimenti delle aste di chiusura (organi di serraggio); effettiva efficienza dei sistemi di drenaggio, con eventuale pulizia dei residui organici che possono provocare l'otturazione delle asole di drenaggio del telaio fisso.

Periodo consigliato

Estivo

Frequenza

1 anni

Mese consigliato

6

Intervento

Visiva sull'elemento tecnico

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Accertarsi: sulla perfetta chiusura ed allineamento della finestra alla battuta; sulla perfetta integrità della lastra in vetro e della mensola.

Avvertenze

In caso di riscontro problematiche, contattare operaio specializzato (falegname, vetraio) in modo da individuare la causa e procedere all'eliminazione della stessa

Periodo consigliato	Estivo
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	6

IMPIANTI SPECIALI ED ELETTRICI

Corpo illuminante

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: corpi illuminanti
Descrizione	I corpi illuminanti consentono di creare condizioni di visibilità negli ambienti e deve nel rispetto del risparmio energetico, garantire il livello e l'uniformità di illuminamento. Possono essere delle seguenti tipologie: - lampade ad incandescenza; - lampade fluorescenti; - lampade alogene; - lampade compatte; - lampade a scariche; - lampade a ioduri metallici; - lampade a vapore di mercurio; - lampade a vapore di sodio; - pali per il sostegno dei corpi illuminanti.
Modalità d'Intervento	Prima di ogni intervento sulle lampade assicurarsi che l'interruttore sia spento ed in caso di dubbio staccare l'interruttore generale elettricista
Note	Non pulire il corpo illuminante acceso con stracci umidi; non forzare il pulsante di comando; non rimuovere le placche di protezione degli interruttori; spegnere tutti i sistemi a fine attività;
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	spolveratura e pulizia secondo le indicazioni della ditta costruttrice
Frequenza	2 mesi
Attrezzature	Scala Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione per avaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Periodo consigliato	in presenza di luce naturale
Attrezzature	Scala;cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	manca di illuminazione all'interno dell'ambiente
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione per superamento vita utile
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, eliminare l'elemento rotto e sostituirne con uno uguale

Periodo consigliato	in presenza di luce naturale
Frequenza	3 anni
Attrezzature	Scala,cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, eliminare l'elemento rotto e sostituirne con uno uguale
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Scala
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	inutilizzabilità dell'illuminazione durante l'intervento
Mese consigliato	0
Intervento	verifica del funzionamento
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	accendere l'interruttore di comando verificando l'accensione del corpo illuminante
Frequenza	0 quando occorre
Mese consigliato	0

Terminale fm e luce

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità d'Intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90
Note	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controllo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Accertarsi del funzionamento provando ad inserire un apparecchio nella presa oppure eseguire il controllo con un giravite cerca fase
Frequenza	1 anni
Qualifica operatori	Elettricista

Mese consigliato	0
Intervento	controllo visivo
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Provare ad inserire la presa di un apparecchio certamente funzionante, accertarsi di averla inserita correttamente ed accendere l'apparecchio
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Pulizia esterna delle placche
Avvertenze	non utilizzare oggetti metallici per asportare lo sporco dagli alveoli
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	Pinze, cacciaviti
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Terminali: prese
Descrizione	Le prese e le spine dell'impianto elettrico hanno il compito di distribuire alle varie apparecchiature alle quali sono collegati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono generalmente sistemate in appositi spazi ricavati nelle pareti o a pavimento (cassette).
Modalità d'Intervento	Sezionare la zona di impianto in cui è necessario intervenire dal quadro generale portando in posizione "O" l'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della I 46/90
Note	non forzare l'inserimento di spine nella presa, non utilizzare spine multiple.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controllo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Accertarsi del funzionamento provando ad inserire un apparecchio nella presa oppure eseguire il controllo con un giravite cerca fase
Frequenza	1 anni

Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	controllo visivo
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	provare con un apparecchio telefonico certamente funzionante le linee interne ed esterne: allacciare il telefono alla linea da testare inserendo la spina dell'apparecchio nella presa della postazione e chiamare il centralinista o un posto telefonico presidiato
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Pulizia esterna delle placche
Avvertenze	non utilizzare oggetti metallici per asportare lo sporco dagli alveoli
Frequenza	1 mesi
Attrezzature	Detergente non aggressivo, panno
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	Pinze, cacciaviti
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0

Quadro elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.
Modalità d'Intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I " L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Eletttricista abilitato ai sensi della L 46/90
Gestione Emergenze	in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

Note	Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controlli con apparecchiature
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali
Frequenza	2 anni
Attrezzature	Analizzatore di rete
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	interruzione del servizio sul circuito in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Controlli con apparecchiature
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali
Attrezzature	Analizzatore di rete
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	interruzione del servizio sul circuito in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Prova
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	interruttore differenziale: - premere il pulsante di prova sull'interruttore verificando che si interrompa l'erogazione di corrente
Avvertenze	verificare che sulla linea non siano attestati servizi che possono presentare danni da interruzione dell'alimentazione
Frequenza	6 mesi
Disturbi	interruzione dell'alimentazione a tutti i servizi derivati dall'interruttore in prova
Mese consigliato	0
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Raccolta ed asportazione di polvere o scorie di vario tipo
Avvertenze	pulire soltanto l'esterno del quadro
Frequenza	0 quando occorre
Attrezzature	stracci non umidi
Disturbi	Interruzione improvvisa del servizio

Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	impossibilità di utilizzazione delle apparecchiature collegate alla rete
Mese consigliato	0
Intervento	verifica surriscaldamento conduttori
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Sentire con il palmo della mano eventuali differenze significative di temperatura del paramento murario in prossimità di scatole di derivazione o pareti
Avvertenze	Qualora vi sia surriscaldamento eccessivo o presenza di fumo dalle scatole di derivazione avvisare l'elettricista
Frequenza	1 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	- Controllare se gli interruttori del quadro sono in posizione "I" oppure "O" ; nel primo caso la linea è attiva - Qualora presenti gemme di segnalazione della rete, controllarne l'accensione ad interruttore armato. -
Avvertenze	Non forzare il riarmo di un interruttore dopo lo sgancio automatico
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.
Modalità d'Intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I " L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi

Gestione Emergenze

della L 46/90

in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive

Note

Non sollevare coperchi e protezioni di parti sotto tensione, eseguire lo sgancio degli interruttori prima di ogni operazione sulle linee derivate dal quadro. Non pulire con spugne o utilizzando solventi

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Controlli con apparecchiature

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali

Frequenza

2 anni

Attrezzature

Analizzatore di rete

Qualifica operatori

Elettricista

Disturbi

interruzione del servizio sul circuito in prova

Mese consigliato

0

Intervento

Controlli con apparecchiature

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Verifica dello stato di funzionalità tramite apparecchiature di misura analogiche o digitali

Attrezzature

Analizzatore di rete

Qualifica operatori

Elettricista

Disturbi

interruzione del servizio sul circuito in prova

Mese consigliato

0

Intervento

Prova

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

interruttore differenziale: - premere il pulsante di prova sull'interruttore verificando che si interrompa l'erogazione di corrente

Avvertenze

verificare che sulla linea non siano attestati servizi che possono presentare danni da interruzione dell'alimentazione

Frequenza

6 mesi

Disturbi

interruzione dell'alimentazione a tutti i servizi derivati dall'interruttore in prova

Mese consigliato

0

Intervento

Pulizia

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Raccolta ed asportazione di polvere o scorie di vario tipo

Avvertenze

pulire soltanto l'esterno del quadro

Frequenza	0 quando occorre
Attrezzature	stracci non umidi
Disturbi	Interruzione improvvisa del servizio
Mese consigliato	0
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Interrompere la fornitura di corrente, segnare con precisione il punto di rotture e quindi intervenire.
Attrezzature	cacciavite
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	impossibilità di utilizzazione delle apparecchiature collegate alla rete
Mese consigliato	0
Intervento	verifica surriscaldamento conduttori
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Sentire con il palmo della mano eventuali differenze significative di temperatura del paramento murario in prossimità di scatole di derivazione o pareti
Avvertenze	Qualora vi sia surriscaldamento eccessivo o presenza di fumo dalle scatole di derivazione avvisare l'elettricista
Frequenza	1 mesi
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	- Controllare se gli interruttori del quadro sono in posizione "I" oppure "O" ; nel primo caso la linea è attiva - Qualora presenti gemme di segnalazione della rete, controllarne l'accensione ad interruttore armato. -
Avvertenze	Non forzare il riarmo di un interruttore dopo lo sgancio automatico
Frequenza	1 anni
Mese consigliato	0

Impianto messa a terra

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Impianto di messa a terra
Descrizione	L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di

Gestione Emergenze

introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.

Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;

Note

Non disconnettere i conduttori di protezione

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Fissaggi-rifissaggi

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

- eventuale serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti). - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee qual

Frequenza

2 anni

Intervento

protezione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

- eventuale serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni.

Frequenza

2 anni

Intervento

Sostituzione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione.

Intervento

strumentale sul componente (e)

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

utilizzando il tester verificare l'efficienza dei collegamenti e l'equipotenzialità fra i vari conduttori di protezione

Frequenza

2 anni

Attrezzature

strumenti di misura; pinze, cacciaviti, ecc.

Qualifica operatori

Elettricista

Intervento

visiva sul componente (e)

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Controllare il serraggio dei bulloni di collegamento dei conduttori ai collettori equipotenziali e l'assenza di corrosione

Frequenza

1 anni

Attrezzature

Pinze, cacciaviti, ecc.

Qualifica operatori

Elettricista

Tipo

Impianto elettrico industriale

Nome

Impianto di messa a terra

Descrizione

L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di

Gestione Emergenze**Note****Prestazioni Minime****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Frequenza****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Frequenza****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Frequenza****Attrezzature****Qualifica operatori****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Frequenza****Attrezzature****Qualifica operatori**

collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.

Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;

Non disconnettere i conduttori di protezione

Lista delle prestazioni minime

Fissaggi-rifissaggi

No

- eventuale serraggio dei bulloni e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate dei conduttori in partenza del nodo principale e da quelli supplementari (se esistenti). - ripristino delle connessioni delle masse e delle masse estranee qual

2 anni

protezione

No

- eventuale serraggio dei capicorda e ripristino delle parti che dovessero risultare deteriorate, protezione con pasta neutralizzante di tutte le connessioni.

2 anni

Sostituzione

No

sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione o corrosione.

strumentale sul componente (e)

Sì

utilizzando il tester verificare l'efficienza dei collegamenti e l'equipotenzialità fra i vari conduttori di protezione

2 anni

strumenti di misura; pinze, cacciaviti,ecc.

Elettricista

visiva sul componente (e)

Sì

Controllare il serraggio dei bulloni di collegamento dei conduttori ai collettori equipotenziali e l'assenza di corrosione

1 anni

Pinze, cacciaviti, ecc.

Elettricista

Circuito elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri superiori a 32 mm 2) Canalette in acciaio perforate e/o chiuse
Note	Le "canalette" sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici. Le canalizzazioni dell'impianto elettrico sono generalmente realizzate in PVC e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI; dovranno essere dotati di marchio di qualità o certificati secondo le disposizioni di legge.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	controllo a vista
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dello stato generale e dell'integrità dei contenitori a vista, dei coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio. Verificare inoltre la presenza delle targhette nelle morsetterie.
Frequenza	6 mesi
Qualifica operatori	Elettricista
Mese consigliato	0
Intervento	ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ripristinare il previsto grado di protezione che non deve mai essere inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.
Qualifica operatori	Elettricista
Disturbi	Mancanza di luce sia parziale che totale
Mese consigliato	0

IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Impianto termico

Tipo	Impianto termico
Nome	Terminali: radiatore
Descrizione	I radiatori sono costituiti da elementi modulari (realizzati in ghisa, in alluminio o in acciaio) accoppiati tra loro per mezzo di manicotti filettati (nipples) e collegati alle tubazioni di mandata e ritorno con l'interposizione di due valvole di regolazione. Può anche essere inserita una valvola di tipo termostatica per il controllo locale della temperatura
Note	Posizionare gli appositi ganci sulla muratura utilizzando gli schemi di progetto, accoppiare gli elementi radianti, inserire tappi, nipples e valvole, mettere poi l'elemento sui sostegni e collegare le tubature
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	controllo visivo
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica di assenza di perdite da valvole e detentori;
Frequenza	4 mesi
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eseguire una pulizia degli elementi sia esterna che interna mediante asportazione dell'acqua con relativi detriti interni all'elemento.
Attrezzature	Idropulitrice
Qualifica operatori	Idraulico specializzato
Intervento	Sostituzione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Effettuare lo smontaggio di tutte le tubazioni, dei vari collegamenti, accertarsi che eventuali valvole siano staccate e quindi passare alla sostituzione
Qualifica operatori	Idraulico specializzato
Intervento	Spurgo
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Aprire la valvola sull'elemento tecnico per permettere lo spurgo completo di eventuali sacche di aria; reintegrare la pressione dell'acqua agendo sulla caldaia
Frequenza	4 mesi

Intervento	verifica uniformità riscaldamento
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	verificare l'uniformità di temperatura su tutti gli elementi
Frequenza	4 mesi
<u>Idrosanitario</u>	
Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Note	Gli apparecchi sanitari vanno installati nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti; dovrà inoltre essere garantita la stabilità dei pezzi montati e la piena funzionalità
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Utilizzare detersivi non aggressivi, diluire con acqua.
Frequenza	3 mesi
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc. Idro-sanitarie: attrezzature e utensili vari
Qualifica operatori	Idraulico
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riprodurre il pezzo occorrente in laboratorio se non di tipo particolare, altrimenti richiederlo alla ditta specializzata
Attrezzature	Idro-sanitarie: attrezzature e utensili vari
Qualifica operatori	Idraulico
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riprodurre il pezzo occorrente in laboratorio se non di tipo particolare, altrimenti richiederlo alla ditta specializzata
Qualifica operatori	Idraulico specializzato
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	- verifica generale di tutta la rubinetteria con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per controllo della manovrabilità e tenuta all'acqua. - verifica dell'ancoraggio dei sanitari e delle
Frequenza	3 mesi

Attrezzature	Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc.
Intervento	Verifica
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	- verifica generale di tutta la rubinetteria con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per controllo della manovrabilità e tenuta all'acqua. - verifica dell'ancoraggio dei sanitari e delle
Frequenza	3 mesi
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc.
Intervento	visiva sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare la presenza di eventuali perdite; l'otturazione dovuta a mezzi meccanici nei sanitari; distacco di quest'ultimi dagli appositi supporti; mal funzionamento della rubinetteria
Avvertenze	In caso di consistenti perdite arrestare il flusso di acqua chiudendo il contatore principale;
Frequenza	0 quando occorre
Intervento	visiva sul componente 3
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare la presenza di eventuali perdite; l'otturazione dovuta a mezzi meccanici nei sanitari; distacco di quest'ultimi dagli appositi supporti; mal funzionamento della rubinetteria
Avvertenze	In caso di consistenti perdite arrestare il flusso di acqua chiudendo il contatore principale;
Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Note	Gli apparecchi sanitari vanno installati nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti; dovrà inoltre essere garantita la stabilità dei pezzi montati e la piena funzionalità
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Utilizzare detersivi non aggressivi, diluire con acqua.
Frequenza	3 mesi
Attrezzature	Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni,

Qualifica operatori

Intervento

Ispezione

Modalità di esecuzione

ecc. Idro-sanitarie: attrezzature e utensili vari

Idraulico

Riparazione

No

Riprodurre il pezzo occorrente in laboratorio se non di tipo particolare, altrimenti richiederlo alla ditta specializzata

Attrezzature

Idro-sanitarie: attrezzature e utensili vari

Qualifica operatori

Idraulico

Intervento

Riparazione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Riprodurre il pezzo occorrente in laboratorio se non di tipo particolare, altrimenti richiederlo alla ditta specializzata

Qualifica operatori

Idraulico specializzato

Intervento

Verifica

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

- verifica generale di tutta la rubinetteria con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per controllo della manovrabilità e tenuta all'acqua. - verifica dell'ancoraggio dei sanitari e delle

Frequenza

3 mesi

Attrezzature

Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc.

Intervento

Verifica

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

- verifica generale di tutta la rubinetteria con apertura e chiusura dei rubinetti associati agli apparecchi sanitari, quelli di arresto e sezionamento per controllo della manovrabilità e tenuta all'acqua. - verifica dell'ancoraggio dei sanitari e delle

Frequenza

3 mesi

Attrezzature

Pinze, cacciaviti, chiave inglese, chiavi fisse di diverse dimensioni, ecc.

Intervento

visiva sul componente

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verificare la presenza di eventuali perdite; l'otturazione dovuta a mezzi meccanici nei sanitari; distacco di quest'ultimi dagli appositi supporti; mal funzionamento della rubinetteria

Avvertenze

In caso di consistenti perdite arrestare il flusso di acqua chiudendo il contatore principale;

Frequenza

0 quando occorre

Intervento

visiva sul componente 3

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verificare la presenza di eventuali perdite; l'otturazione dovuta a mezzi meccanici nei sanitari; distacco di quest'ultimi dagli appositi supporti; mal funzionamento della rubinetteria

Avvertenze

In caso di consistenti perdite arrestare il flusso di acqua chiudendo il contatore principale;

IMPIANTI FISSI DI TRASPORTO

Elevatore

Tipo

Collegamento verticale

Nome

Ascensore

Descrizione

L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di persone e/o cose a secondo della classe dell'ascensore; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.

Note

Per evitare un sovraccarico della cabina da parte di persone, la superficie utile della cabina deve essere limitata. Pertanto devono essere rispettate le corrispondenze tra portata e superficie utile massima della cabina indicate dalle norme vigenti. Nella cabina deve essere apposta l'indicazione della portata dell'ascensore espressa in chilogrammi e del numero di persone. Deve essere apposto il nome del venditore e il suo numero di identificazione dell'ascensore. Evitare l'uso improprio dei comandi della cabina per evitare arresti indesiderati. L'altezza libera interna della cabina non deve essere inferiore a 2 m. Il numero delle funi (o catene) deve essere minimo di due. Le funi (o catene) devono essere indipendenti. Il coefficiente di sicurezza delle funi di sospensione deve essere non minore di quello minimo previsto dalle norme. Le estremità delle funi devono essere fissate alla cabina, al contrappeso o alla massa di bilanciamento ed ai punti fissi mediante testa fusa, autoserraggio, capicorda a cavallotto, con almeno tre morsetti appropriati, capicorda a cuneo, manicotto pressato o altro sistema che presenti sicurezza equivalente. Quando i fili rotti abbiano una sezione maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune, indipendentemente dal numero dei trefoli costituenti la fune stessa, le funi debbono essere sostituite. I macchinari elettromeccanici possono funzionare a frizione (con l'impiego di pulegge di frizione e di funi) oppure ad argano agganciato (o con tamburo e funi o con pignoni e catene). La velocità nominale deve essere non superiore a 0,63 m/s. Non devono essere usati contrappesi. È ammesso usare una massa di bilanciamento. L'ascensore deve essere munito di un sistema di frenatura che agisca automaticamente in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica principale o in caso di mancanza dell'alimentazione del circuito di manovra. Nelle parti di edificio ove il vano di corsa deve contribuire contro il propagarsi degli incendi,

il vano di corsa deve essere completamente chiuso da pareti, pavimento e soffitto ciechi. Sono ammesse solo le seguenti aperture: a) accessi delle porte di piano; b) accessi delle porte di ispezione o di soccorso del vano e degli sportelli di ispezione; c) aperture di uscita di gas e fumi in caso di incendio; d) aperture di ventilazione; e) aperture necessarie per il funzionamento tra il vano di corsa ed il locale del macchinario o delle pulegge di rinvio; f) aperture nella difesa di separazione tra ascensori. Quando il vano di corsa non deve partecipare alla protezione dell'edificio contro il propagarsi di un incendio, per esempio nel caso di ascensori panoramici, non è necessario che il vano di corsa sia completamente chiuso purché sia garantita la sicurezza delle persone. Il vano di corsa deve essere adibito solo al servizio dell'ascensore e pertanto non deve contenere cavi o dispositivi, ecc. estranei al servizio dell'ascensore. Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Generale 1

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verificare lo stato generale della cabina ed in particolare le serrature, i sistemi di bloccaggio ed i leveraggi delle porte. Controllare che gli interruttori di fine corsa e di piano siano perfettamente funzionanti. Verificare l'integrità delle guide, dei pattini e degli organi di scorrimento presenti nel vano corsa. Accertare la presenza dei cartelli di segnalazioni e indicatori delle caratteristiche dell'impianto. Verificare che la fossa ascensore sia libera da materiale di risulta.

Frequenza

1 mesi

Qualifica operatori

Ascensorista

Intervento

Lubrificazione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Effettuare una lubrificazione delle serrature, dei sistemi di bloccaggio e leveraggio delle porte, degli interruttori di fine corsa e di piano.

Frequenza

1 mesi

Qualifica operatori

Ascensorista

Intervento

Pulizia ordinaria

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Dopo una prima passata di scopa morbida, far

	<p>seguire una passata di straccio inumidito con sola acqua calda (non bollente). Se necessario usare saltuariamente anche gli appositi detergenti (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale, è importante che risultino neutri). Dopo l'uso di queste sostanze risciacquare bene la superficie con acqua mantenuta pulita.</p>
Avvertenze	<p>Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata</p>
Periodo consigliato	<p>Fuori orario di lavoro</p>
Frequenza	<p>1 giorni</p>
Intervento	<p>Sostituzione 1</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>Sostituire i tappetini, i pavimenti e i rivestimenti quando necessario.</p>
Intervento	<p>Sostituzione funi</p>
Ispezione	<p>No</p>
Modalità di esecuzione	<p>Sostituire le funi quando i fili rotti che le costituiscono hanno raggiunto una sezione valutabile nel 10% della sezione metallica totale della fune.</p>
Frequenza	<p>3 anni</p>
Qualifica operatori	<p>Ascensorista</p>
Tipo	<p>Collegamento verticale</p>
Nome	<p>Montacarichi</p>
Descrizione	<p>L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di cose; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.</p>
Note	<p>Per evitare un sovraccarico della cabina da parte di persone, la superficie utile della cabina deve essere limitata. Pertanto devono essere rispettate le corrispondenze tra portata e superficie utile massima della cabina indicate dalle norme vigenti. Nella cabina deve essere apposta l'indicazione della portata dell'ascensore espressa in chilogrammi e del numero di persone. Deve essere apposto il nome del venditore e il suo numero di identificazione dell'ascensore. Evitare l'uso improprio dei comandi della cabina per evitare arresti indesiderati. L'altezza libera interna della cabina non deve essere inferiore a 2 m. Il numero delle funi (o catene) deve essere minimo di due. Le funi (o catene) devono essere indipendenti. Il coefficiente di sicurezza delle funi di sospensione</p>

deve essere non minore di quello minimo previsto dalle norme. Le estremità delle funi devono essere fissate alla cabina, al contrappeso o alla massa di bilanciamento ed ai punti fissi mediante testa fusa, autoserraggio, capicorda a cavallotto, con almeno tre morsetti appropriati, capicorda a cuneo, manicotto pressato o altro sistema che presenti sicurezza equivalente. Quando i fili rotti abbiano una sezione maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune, indipendentemente dal numero dei trefoli costituenti la fune stessa, le funi debbono essere sostituite. I macchinari elettromeccanici possono funzionare a frizione (con l'impiego di pulegge di frizione e di funi) oppure ad argano agganciato (o con tamburo e funi o con pignoni e catene). La velocità nominale deve essere non superiore a 0,63 m/s. Non devono essere usati contrappesi. È ammesso usare una massa di bilanciamento. L'ascensore deve essere munito di un sistema di frenatura che agisca automaticamente in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica principale o in caso di mancanza dell'alimentazione del circuito di manovra. Nelle parti di edificio ove il vano di corsa deve contribuire contro il propagarsi degli incendi, il vano di corsa deve essere completamente chiuso da pareti, pavimento e soffitto ciechi. Sono ammesse solo le seguenti aperture: a) accessi delle porte di piano; b) accessi delle porte di ispezione o di soccorso del vano e degli sportelli di ispezione; c) aperture di uscita di gas e fumi in caso di incendio; d) aperture di ventilazione; e) aperture necessarie per il funzionamento tra il vano di corsa ed il locale del macchinario o delle pulegge di rinvio; f) aperture nella difesa di separazione tra ascensori. Quando il vano di corsa non deve partecipare alla protezione dell'edificio contro il propagarsi di un incendio, per esempio nel caso di ascensori panoramici, non è necessario che il vano di corsa sia completamente chiuso purché sia garantita la sicurezza delle persone. Il vano di corsa deve essere adibito solo al servizio dell'ascensore e pertanto non deve contenere cavi o dispositivi, ecc. estranei al servizio dell'ascensore. Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.

Prestazioni Minime

Intervento

Ispezione

Modalità di esecuzione

Lista delle prestazioni minime

Generale 1

Sì

Verificare lo stato generale della cabina ed in particolare le serrature, i sistemi di bloccaggio ed i leveraggi delle porte. Controllare che gli interruttori di fine corsa e di piano siano perfettamente funzionanti. Verificare l'integrità delle guide, dei pattini e degli organi di scorrimento presenti nel vano corsa. Accertare la presenza dei cartelli di segnalazioni e indicatori delle caratteristiche dell'impianto. Verificare che la fossa ascensore sia

	libera da materiale di risulta.
Frequenza	1 mesi
Qualifica operatori	Ascensorista
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Effettuare una lubrificazione delle serrature, dei sistemi di bloccaggio e leveraggio delle porte, degli interruttori di fine corsa e di piano.
Frequenza	1 mesi
Qualifica operatori	Ascensorista
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Dopo una prima passata di scopa morbida, far seguire una passata di straccio inumidito con sola acqua calda (non bollente). Se necessario usare saltuariamente anche gli appositi detergenti (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale, è importante che risultino neutri). Dopo l'uso di queste sostanze risciacquare bene la superficie con acqua mantenuta pulita.
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Intervento	Sostituzione 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire i tappetini, i pavimenti e i rivestimenti quando necessario.
Intervento	Sostituzione funi
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire le funi quando i fili rotti che le costituiscono hanno raggiunto una sezione valutabile nel 10% della sezione metallica totale della fune.
Frequenza	3 anni
Qualifica operatori	Ascensorista
Tipo	Collegamento verticale
Nome	Ascensore
Descrizione	L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di

acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di persone e/o cose a secondo della classe dell'ascensore; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.

Note

Per evitare un sovraccarico della cabina da parte di persone, la superficie utile della cabina deve essere limitata. Pertanto devono essere rispettate le corrispondenze tra portata e superficie utile massima della cabina indicate dalle norme vigenti. Nella cabina deve essere apposta l'indicazione della portata dell'ascensore espressa in chilogrammi e del numero di persone. Deve essere apposto il nome del venditore e il suo numero di identificazione dell'ascensore. Evitare l'uso improprio dei comandi della cabina per evitare arresti indesiderati. L'altezza libera interna della cabina non deve essere inferiore a 2 m. Il numero delle funi (o catene) deve essere minimo di due. Le funi (o catene) devono essere indipendenti. Il coefficiente di sicurezza delle funi di sospensione deve essere non minore di quello minimo previsto dalle norme. Le estremità delle funi devono essere fissate alla cabina, al contrappeso o alla massa di bilanciamento ed ai punti fissi mediante testa fusa, autoserraggio, capicorda a cavallotto, con almeno tre morsetti appropriati, capicorda a cuneo, manicotto pressato o altro sistema che presenti sicurezza equivalente. Quando i fili rotti abbiano una sezione maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune, indipendentemente dal numero dei trefoli costituenti la fune stessa, le funi debbono essere sostituite. I macchinari elettromeccanici possono funzionare a frizione (con l'impiego di pulegge di frizione e di funi) oppure ad argano agganciato (o con tamburo e funi o con pignoni e catene). La velocità nominale deve essere non superiore a 0,63 m/s. Non devono essere usati contrappesi. È ammesso usare una massa di bilanciamento. L'ascensore deve essere munito di un sistema di frenatura che agisca automaticamente in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica principale o in caso di mancanza dell'alimentazione del circuito di manovra. Nelle parti di edificio ove il vano di corsa deve contribuire contro il propagarsi degli incendi, il vano di corsa deve essere completamente chiuso da pareti, pavimento e soffitto ciechi. Sono ammesse solo le seguenti aperture: a) accessi delle porte di piano; b) accessi delle porte di ispezione o di soccorso del vano e degli sportelli di ispezione; c) aperture di uscita di gas e fumi in caso di incendio; d) aperture di ventilazione; e) aperture necessarie per il funzionamento tra il vano di corsa ed il locale del macchinario o delle pulegge di rinvio; f) aperture nella difesa di separazione tra ascensori. Quando il vano di corsa non deve partecipare alla protezione dell'edificio contro il propagarsi di un incendio, per esempio nel caso di ascensori panoramici, non è necessario che il vano di corsa sia completamente chiuso purché sia garantita la sicurezza delle persone. Il vano di corsa deve essere adibito solo al servizio

	<p>dell'ascensore e pertanto non deve contenere cavi o dispositivi, ecc. estranei al servizio dell'ascensore. Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.</p>
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Generale 1
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	<p>Verificare lo stato generale della cabina ed in particolare le serrature, i sistemi di bloccaggio ed i leveraggi delle porte. Controllare che gli interruttori di fine corsa e di piano siano perfettamente funzionanti. Verificare l'integrità delle guide, dei pattini e degli organi di scorrimento presenti nel vano corsa. Accertare la presenza dei cartelli di segnalazioni e indicatori delle caratteristiche dell'impianto. Verificare che la fossa ascensore sia libera da materiale di risulta.</p>
Frequenza	1 mesi
Qualifica operatori	Ascensorista
Intervento	Lubrificazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	<p>Effettuare una lubrificazione delle serrature, dei sistemi di bloccaggio e leveraggio delle porte, degli interruttori di fine corsa e di piano.</p>
Frequenza	1 mesi
Qualifica operatori	Ascensorista
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	<p>Al fine di garantire una adeguata igiene ed asepticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Dopo una prima passata di scopa morbida, far seguire una passata di straccio inumidito con sola acqua calda (non bollente). Se necessario usare saltuariamente anche gli appositi detergenti (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale, è importante che risultino neutri). Dopo l'uso di queste sostanze risciacquare bene la superficie con acqua mantenuta pulita.</p>
Avvertenze	<p>Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata</p>
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni

Intervento	Sostituzione 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire i tappetini, i pavimenti e i rivestimenti quando necessario.
Intervento	Sostituzione funi
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire le funi quando i fili rotti che le costituiscono hanno raggiunto una sezione valutabile nel 10% della sezione metallica totale della fune.
Frequenza	3 anni
Qualifica operatori	Ascensorista
Tipo	Collegamento verticale
Nome	Montacarichi
Descrizione	L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di cose; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.
Note	Per evitare un sovraccarico della cabina da parte di persone, la superficie utile della cabina deve essere limitata. Pertanto devono essere rispettate le corrispondenze tra portata e superficie utile massima della cabina indicate dalle norme vigenti. Nella cabina deve essere apposta l'indicazione della portata dell'ascensore espressa in chilogrammi e del numero di persone. Deve essere apposto il nome del venditore e il suo numero di identificazione dell'ascensore. Evitare l'uso improprio dei comandi della cabina per evitare arresti indesiderati. L'altezza libera interna della cabina non deve essere inferiore a 2 m. Il numero delle funi (o catene) deve essere minimo di due. Le funi (o catene) devono essere indipendenti. Il coefficiente di sicurezza delle funi di sospensione deve essere non minore di quello minimo previsto dalle norme. Le estremità delle funi devono essere fissate alla cabina, al contrappeso o alla massa di bilanciamento ed ai punti fissi mediante testa fusa, autoserraggio, capicorda a cavallotto, con almeno tre morsetti appropriati, capicorda a cuneo, manicotto pressato o altro sistema che presenti sicurezza equivalente. Quando i fili rotti abbiano una sezione maggiore del 10% della sezione metallica totale della fune, indipendentemente dal numero dei trefoli costituenti la fune stessa, le funi debbono essere sostituite. I macchinari elettromeccanici possono funzionare a frizione (con l'impiego di pulegge di frizione e di funi) oppure ad argano agganciato (o con tamburo e funi o con pignoni e catene).

La velocità nominale deve essere non superiore a 0,63 m/s. Non devono essere usati contrappesi. È ammesso usare una massa di bilanciamento. L'ascensore deve essere munito di un sistema di frenatura che agisca automaticamente in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica principale o in caso di mancanza dell'alimentazione del circuito di manovra. Nelle parti di edificio ove il vano di corsa deve contribuire contro il propagarsi degli incendi, il vano di corsa deve essere completamente chiuso da pareti, pavimento e soffitto ciechi. Sono ammesse solo le seguenti aperture: a) accessi delle porte di piano; b) accessi delle porte di ispezione o di soccorso del vano e degli sportelli di ispezione; c) aperture di uscita di gas e fumi in caso di incendio; d) aperture di ventilazione; e) aperture necessarie per il funzionamento tra il vano di corsa ed il locale del macchinario o delle pulegge di rinvio; f) aperture nella difesa di separazione tra ascensori. Quando il vano di corsa non deve partecipare alla protezione dell'edificio contro il propagarsi di un incendio, per esempio nel caso di ascensori panoramici, non è necessario che il vano di corsa sia completamente chiuso purché sia garantita la sicurezza delle persone. Il vano di corsa deve essere adibito solo al servizio dell'ascensore e pertanto non deve contenere cavi o dispositivi, ecc. estranei al servizio dell'ascensore. Il vano di corsa deve essere munito di illuminazione elettrica installata stabilmente che assicuri un'intensità di illuminazione di almeno 50 lux all'altezza di 1 m sopra il tetto della cabina e sopra il pavimento della fossa del vano, anche quando tutte le porte sono chiuse. Questa illuminazione deve comprendere una lampada ad una distanza non maggiore di 0,50 m dal punto più alto e più basso del vano con lampade intermedie.

Prestazioni Minime

Lista delle prestazioni minime

Intervento

Generale 1

Ispezione

Sì

Modalità di esecuzione

Verificare lo stato generale della cabina ed in particolare le serrature, i sistemi di bloccaggio ed i leveraggi delle porte. Controllare che gli interruttori di fine corsa e di piano siano perfettamente funzionanti. Verificare l'integrità delle guide, dei pattini e degli organi di scorrimento presenti nel vano corsa. Accertare la presenza dei cartelli di segnalazioni e indicatori delle caratteristiche dell'impianto. Verificare che la fossa ascensore sia libera da materiale di risulta.

Frequenza

1 mesi

Qualifica operatori

Ascensorista

Intervento

Lubrificazione

Ispezione

No

Modalità di esecuzione

Effettuare una lubrificazione delle serrature, dei sistemi di bloccaggio e leveraggio delle porte, degli interruttori di fine corsa e di piano.

Frequenza

1 mesi

Qualifica operatori	Ascensorista
Intervento	Pulizia ordinaria
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Al fine di garantire una adeguata igiene ed asetticità, eseguire una pulizia ordinaria finalizzata all'asportazione di polvere e macchie di sostanze comuni. Dopo una prima passata di scopa morbida, far seguire una passata di straccio inumidito con sola acqua calda (non bollente). Se necessario usare saltuariamente anche gli appositi detergenti (al fine di non asportare la finitura superficiale per corrosione del materiale, è importante che risultino neutri). Dopo l'uso di queste sostanze risciacquare bene la superficie con acqua mantenuta pulita.
Avvertenze	Non usare solventi, acidi o sostanze corrosive Onde evitare possibili incidenti, apporre segnali indicanti pericolo per pavimentazione bagnata
Periodo consigliato	Fuori orario di lavoro
Frequenza	1 giorni
Intervento	Sostituzione 1
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire i tappetini, i pavimenti e i rivestimenti quando necessario.
Intervento	Sostituzione funi
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Sostituire le funi quando i fili rotti che le costituiscono hanno raggiunto una sezione valutabile nel 10% della sezione metallica totale della fune.
Frequenza	3 anni
Qualifica operatori	Ascensorista

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Rilevazione incendio

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Note	I sistemi di rilevazione vanno installati a soffitto (o copertura che sia, tettoia, ecc.), in quanto il moto dei fumi e dei gas caldi è conseguenza di due processi: espansione termica e dinamica ascensionale.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Pulizia
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Eseguire una pulizia dei sensori e dei catarifrangenti per sistemi ad infrarossi quando il locale risulta eccessivamente sporco
Frequenza	6 mesi
Qualifica operatori	Specializzati vari
Mese consigliato	0
Intervento	visiva sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità dei rilevatori Controllo dello stato generale dei sistemi di rilevazione, e che le tubazioni di collegamento non presentino danni.
Mese consigliato	0
Intervento	visivo sul componente
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che l'indicatore di funzionamento della linea sia di colore verde
Qualifica operatori	Specializzati vari
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Note	I sistemi di rilevazione vanno installati a soffitto (o copertura che

Prestazioni Minime**Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Frequenza****Qualifica operatori****Mese consigliato****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Mese consigliato****Intervento****Ispezione****Modalità di esecuzione****Qualifica operatori****Mese consigliato**

sia, tettoia, ecc.), in quanto il moto dei fumi e dei gas caldi è conseguenza di due processi: espansione termica e dinamica ascensionale.

Lista delle prestazioni minime

Pulizia

No

Eseguire una pulizia dei sensori e dei catarifrangenti per sistemi ad infrarossi quando il locale risulta eccessivamente sporco

6 mesi

Specializzati vari

0

visiva sull'elemento tecnico

Sì

Verificare l'integrità dei rilevatori Controllo dello stato generale dei sistemi di rilevazione, e che le tubazioni di collegamento non presentino danni.

0

visivo sul componente

Sì

Verificare che l'indicatore di funzionamento della linea sia di colore verde

Specializzati vari

0

Estintori portatili**Tipo****Nome****Descrizione****Note****Prestazioni Minime**

Impianto antincendio

Estintori

A polvere (di tipo pressurizzato con aria o azoto, l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e ugello erogatore o con bomboletta di anidride carbonica in cui l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e pistola ad intercettazione).

Gli estintori vanno collocati in prossimità di accessi e di apparecchiature a rischio, lungo i corridoi di accesso e nei punti di maggior pericolo facendo sì che siano ben visibili, di facile accesso e protetti dagli urti. Non vanno esposti al gelo. Per l'utilizzo tirare la sicura ed impugnare l'estintore dirigendo il getto estinguente alla base dell'incendio. Per la manutenzione degli estintori riferirsi alla norma UNI 9994. L'estinguente può essere tenuto costantemente in pressione con gas compresso o messo in pressione al momento dell'utilizzo con una cartuccia di CO₂. Gli estintori devono essere accompagnati dai certificati di omologazione.

Lista delle prestazioni minime

Intervento	Revisione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Revisione dell'estintore secondo le scadenze massime indicate dalla norma e secondo il tipo di agente estinguente utilizzato.
Frequenza	36 mesi
Qualifica operatori	Specializzati vari
Intervento	Ripristino
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Ricaricare l'estintore e montarlo in perfetto stato di efficienza.
Frequenza	36 mesi
Qualifica operatori	Specializzati vari
Intervento	visivo sul componente 1
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare che l'indicatore di pressione sia all'interno del campo verde.
Frequenza	1 mesi
Qualifica operatori	Specializzati vari
Intervento	visivo sul elemento tecnico 2
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Controllo dello stato generale e della corretta collocazione degli estintori. Verificare inoltre che non vi siano ostacoli che ne impediscano il corretto funzionamento.
Frequenza	1 mesi

Estinzione incendio ad acqua

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Naspi,lance
Descrizione	Il naspo è un'apparecchiatura antincendio composta da una bobina con alimentazione idrica assiale, una valvola (manuale o automatica) d'intercettazione adiacente la bobina, una tubazione semirigida, una lancia erogatrice. Generalmente posizionato all'interno di una cassetta con vetro a facile rottura.
Note	Per l'utilizzo del naspo verificare l'accessibilità della cassetta portanaspo e la presenza dei cartelli segnalatori per individuare facilmente il naspo. Aprire la cassetta portanaspo, aprire la valvola a sfera ed estrarre il naspo che è già pronto all'utilizzo in quanto l'acqua è disponibile alla lancia anche senza svolgere completamente il tubo.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Sostituzione di pezzi meccanici
Ispezione	No

Modalità di esecuzione	Sostituire i pezzi meccanici interni all'elemento tecnico che provocano il fastidio.
Attrezzature	Utensili vari Pezzi di ricambio vari
Qualifica operatori	Termoidraulico
Disturbi	Interruzione prolungata del servizio
Intervento	Tenuta
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verificare la tenuta alla pressione di esercizio dei naspi.
Frequenza	2 mesi
Intervento	visiva sull'elemento tecnico 1
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verificare l'integrità delle cassette e dei naspi Controllo dello stato generale dei naspi, dell'integrità delle connessioni ai rubinetti (verificare che non ci siano perdite) e che le tubazioni si svolgano in modo semplice senza creare difficoltà per l'utilizzo dei naspi.
Frequenza	6 mesi
Mese consigliato	0
Tipo	Impianto antincendio
Nome	Rete idrica
Descrizione	Vengono usate tubazioni in polietilene ad alta densità per le linee principali che costituiscono l'anello. Per tutte le tubature fuori terra e necessario utilizzare tubazioni in acciaio zincato.
Note	I materiali utilizzati per la realizzazione dei tubi in rame devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle normative vigenti (art.7 della Legge 5.3.1990 n.46) nonché alle prescrizioni delle norme UNI.
Prestazioni Minime	Lista delle prestazioni minime
Intervento	Controlli con apparecchiature
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Verifica dell'integrità delle tubature tramite apposito strumento
Mese consigliato	0
Intervento	Riparazione
Ispezione	No
Modalità di esecuzione	Riprodurre il pezzo occorrente in laboratorio se non di tipo particolare, altrimenti richiederlo alla ditta specializzata
Mese consigliato	0
Intervento	strumentale sull'elemento tecnico
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	verifica del serbatoio, relativo collaudo di tenuta, del serbatoio e delle tubature

Frequenza	6 anni
Qualifica operatori	Specializzati vari
Mese consigliato	0
Intervento	visivo sul componente 3
Ispezione	Sì
Modalità di esecuzione	Verifica di perdite di acqua o liquido sulle pompe, sui collettori, sulle tubature e sui raccordi
Mese consigliato	0

Programma di Manutenzione

Pareti e partizioni interne

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio faccia vista - interna
Descrizione	Muratura in mattoni pieni con paramento esterno a vista.
Modalità d'Intervento	In relazione al materiale o solvente con cui si è venuto a contatto procedere secondo le istruzioni riportate sull'etichette o schede del materiale
Gestione Emergenze	Durante le manutenzioni possibile cadute di materiali o solventi in adiacenza ai manufatti
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra faccia vista- interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità d'Intervento	1) Inserimento di elementi strutturali in acciaio tirantati 2) Ripristino
Gestione Emergenze	1) Spanciamento del muro 2) Distacco del materiale
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio vetro-interno
Descrizione	Elemento strutturale costituito da pannelli in vetro ed acciaio.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione del vetro 2) Rinforzo del telaio attraverso l'inserimento di nuovi elementi strutturali
Gestione Emergenze	1) Rottura di una partizione in vetro 2) Cedimento della struttura in acciaio
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio zincata faccia vista
Descrizione	struttura in acciaio realizzata con profili zincati bullonati o saldati e rivestimento superficiale con vernici
Modalità d'Intervento	Dopo un incendio eseguire un attento controllo della struttura
Gestione Emergenze	In caso di incendio la struttura se non progettata per garantire comunque la stabilità potrebbe risultare non sicura per la diminuzione delle caratteristiche meccaniche di base
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Divisorio interno tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Partizione interna tinteggiata

Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso rivestito
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo. Sulle lastre di cartongesso viene poi incollata o fissata un rivestimento
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Cartongesso tinteggiato
Descrizione	Divisorio interno, tinteggiato su entrambi i lati, avente la funzione di delimitare i vani interni all'opera in oggetto costituito da due lastre di cartongesso ed una struttura in metallo.
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in laterizio tinteggiatura interna
Descrizione	Tinteggiatura posta in opera su superfici di partizioni interne o di tamponamento.
Modalità d'Intervento	1) Ampliare quanto più possibile l'area interessata, e utilizzare stucchi appositi, per poi tinteggiare nuovamente. 2) tinteggiare nuovamente 3) Possibile problema di umidità, quindi utilizzare un impermeabilizzante e poi tinteggiare nuovamente
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento della superficie e sfaldatura 2) Variazione del colore 3) Sfarinatura della tinteggiatura
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra a faccia vista
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra a faccia vista, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra rivestita interna

Descrizione	Muratura portante con finitura interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione 2) Intervenire sulla muratura con prodotti impermeabilizzanti 3) Far fare delle verifiche a tecnici specializzati in merito alla stabilità della muratura
Gestione Emergenze	1) Rottura della piastrella 2) Presenza di umidità 3) Lesioni sub verticali sulle piastrelle
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Muratura in pietra tinteggiata interna
Descrizione	Muratura realizzata in conci di pietra, avente funzione portante, di delimitazione e difesa dello spazio interno all'opera in oggetto.
Modalità d'Intervento	1) Utilizzo di vernici impermeabilizzanti 2) Riverniciatura
Gestione Emergenze	1) Umidità 2) Sfaldamento
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. rivestita-interna
Descrizione	Elemento strutturale con superficie interna rivestita
Modalità d'Intervento	1) Ripristino attraverso uso di malte specifiche aventi forte potere adesivo 2) Trattamento attraverso soluzioni acide 3) Necessita valutare il gradiente termico e quindi attuare una adeguata soluzione di isolamento termico.
Gestione Emergenze	1) Distaccamento del singolo elemento 2) Presenza sulla superficie di efflorescenze 3) Presenza di muffa o di bagnato
Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in c.a. tinteggiata-interna
Descrizione	Opera in c.a. portante con facciata esterna tinteggiata
Modalità d'Intervento	a) Necessita rimuovere la tinteggiatura e ripristinare la stessa b) Necessita aprire la fessurazione per intervenire nella zona sottostante di modo che si può ricreare la continuità strutturale c) In questo caso una volta rimossa la tinteggiatura bisogna, intervenire impermeabilizzando la superficie
Gestione Emergenze	a) Distaccamento dovuto ad un rigonfiamento della superficie. b) Sfaldamento della superficie c) Presenza sulla superficie della tinteggiatura come se fosse "farina"
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Muratura rivestita interna
Descrizione	Partizione muraria di tamponamento o di divisione, con rivestimento interno
Modalità d'Intervento	1) Nuova lavorazione 2) Sostituzione della piastrella
Gestione Emergenze	1) Rigonfiamento e Rottura della piastrella 2) Scheggiatura della piastrella

[illegible]

Pavimenti

Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in marmo
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in marmo.
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in parquet
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimento in legno; - pavimentazione in parquet.
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Solaio intermedio in linoleum-gomma
Descrizione	Solaio piano, a giacitura orizzontale, realizzato con: - struttura portante in latero-cemento; - getto di completamento in calcestruzzo, con interposizione di rete elettrosaldata; - strato di finitura dell'intradosso del solaio; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione in linoleum-gomma.
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione di vario materiale.
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio con massetto
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; - pavimentazione con massetto industriale;
Tipo	Chiusura orizzontale portante
Nome	Pavimento su vespaio in ceramica
Descrizione	Piano di calpestio su vespaio costituito da: - massetto di calcestruzzo a giacitura orizzontale, con interposizione di rete elettrosaldata; - massetto per posa pavimentazione; -

Intervento	Verifica dello stato dei pavimenti di qualsiasi tipologia e materiale, con rilievo del grado di usura, della presenza di macchie e sporco irreversibile, della presenza di efflorescenze, abrasioni, graffi; verifica della complanarità e della presenza di, rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per pavimentazioni lignee);verifica delle strutture di supporto per pavimenti galleggianti; verifica presenza di distacchi degli elementi, rigonfiamenti, ecc., a seguito di qualsiasi causa di danneggiamento o motivo di usura.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Tipologia	Partizione orizzontale interna, Pavimenti
Intervento	Verifica, riparazione e/o sostituzione di coprigiunti di dilatazione di qualsiasi natura sino ad una lunghezza pari a ml. 0,50
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Partizione orizzontale interna, Pavimenti
Intervento	Controllo della complanarità/stabilità e regolazione/ripristino delle strutture di supporto di pavimenti galleggianti, compresa la sostituzione di parti eventualmente danneggiate e non più riutilizzabili.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Scale, Scale
Intervento	Verifica, riparazione/sostituzione di marmi, gradini, alzate, battiscopa. danneggiati e usurati compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Finiture interne

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
Intervento	Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
------------------	---

Frequenza	Semestrale
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
Intervento	Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti di qualsiasi tipologia di parete o partizione interna (laterizio, cls, cartongesso, pannelli prefabbricati, altro), compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.).
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Pareti e partizioni interne, Finiture interne
Intervento	Verifica, ripristino e/o sostituzione dello stato e dell'integrità e funzionalità delle partizioni interne che costituiscano parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione rei della stessa, e della rispondenza al progetto di difesa contro gli incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Manutenzione edile/opere murarie, Balconi, logge, passerelle
Intervento	Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Annuale
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Manutenzione edile/opere murarie, Balconi, logge, passerelle
Intervento	Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate;
Risorsa	operaio edile
Frequenza	Annuale

I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52			

[illegible]

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Serramenti interni

Tipo	Protezione
Nome	Balaustra interna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, interna all'edificio, indispensabile alla protezione della scala. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna
Descrizione	Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna in alluminio
Descrizione	Serramento interno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta interna in legno

Descrizione

Serramento in legno impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Porta REI interna

Descrizione

Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.

Tipo

Chiusura verticale portata

Nome

Porta REI

Descrizione

Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.

Tipologia

Serramentistica, Serramenti interni

Intervento

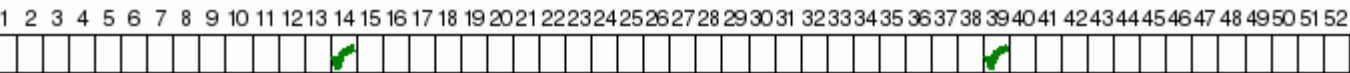
Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, sostituzione di piccole parti di ferramenta e di rondelle in ottone, previa sfilatura delle ante.

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta



Tipologia

Serramentistica, Serramenti interni

Intervento

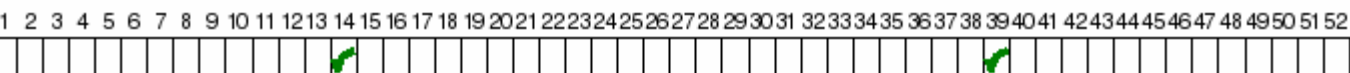
Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopraluce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti;

Risorsa

serramentista

Frequenza

Semestrale, A Guasto, A Richiesta





Tipologia

Serramentistica, Serramenti interni

Intervento

Verifica dello stato di conservazione del telaio, delle mostre e delle ante; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di

	insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Risorsa	serramentista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Frequenza	Semestrale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		

Tipologia	Serramentistica, Serramenti interni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Intervento	Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e parti mobili;																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Risorsa	serramentista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Frequenza	Semestrale, A Richiesta																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								

Tipologia	Serramentistica, Serramenti interni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Intervento	Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Risorsa	serramentista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Frequenza	Semestrale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
														✓	✓																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														</

Tipologia	Serramentistica, Serramenti interni
Intervento	Pulizia e smacchiatura del telaio, delle mostre, dei profili e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi adeguati al materiale di cui è costituito il serramento e in base alle indicazioni dei produttori, rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti silofagi.
Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale, A Richiesta

Tipologia	Serramentistica, Serramenti interni
Intervento	Ripristino, per serramenti verniciati, della verniciatura totalmente o parzialmente, previo smontaggio dell'infisso, sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo del supporto e del del fondo di preparazione e applicazione della nuova verniciature in almeno due strati a pennello o a spruzzo, fino al 5% del totale.
Risorsa	serramentista
Frequenza	Annuale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Serramentistica, Serramenti interni
Intervento	Sostituzione dei serramenti interni non più idoneamente e dignitosamente riparabili e funzionanti, delle mostre e dei telai e, eventualmente dei controtelai, fino al 5% del totale dei serramenti esistenti.
Risorsa	serramentista
Frequenza	Annuale. A Guasto. A Richiesta

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.
Risorsa	fabbro
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o

Frequenza	Semestrale
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Registrazione, ove necessario, delle cerniere, delle molle e del dispositivo di autochiusura ed eventuale sostituzione di piccole parti di ferramenta
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Lubrificazione delle cerniere, delle maniglie e di eventuali dispositivi di autochiusura
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti rei
Intervento	Pulizia del telaio, e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi (preferibilmente prodotti contenenti cere), rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, etc.;
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli

	elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;																																																			
Risorsa	fabbro																																																			
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche																																																			
Intervento	Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)																																																			
Risorsa	fabbro																																																			
Frequenza	Annuale																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Serramenti esterni

Tipo	Chiusura verticale portante
Nome	Struttura in acciaio generica esterna
Descrizione	Carpenteria in acciaio leggera da installarsi all'esterno.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione dell'elemento 2) Intervento attraverso pulitura della superficie, e posa del prodotto antiruggine 3) Valutazione sulle nuove condizioni statiche ed eventuale sostituzione
Gestione Emergenze	1) Lesione 2) Presenza di ruggine 3) Deformazione
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Balaustra esterna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.
Tipo	Protezione
Nome	Balaustra esterna in ferro
Descrizione	Struttura in ferro, esterna all'edificio, indispensabile alla protezione

del balcone. Maglia degli elementi che, per ragioni di sicurezza, presenta un interasse massimo di 10 cm. Altezza del corrimano non inferiore a cm 105.

Tipo	Protezione
Nome	Cancello in ferro con apertura a vento
Descrizione	Chiusura in ferro posta a delimitazione dell'ingresso all'area pertinente l'opera in oggetto. A singolo/doppio battente, il movimento di apertura del cancello è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (apertura a vento).
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in alluminio
Descrizione	Serramento esterno in alluminio impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi interni. E' a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta esterna in legno
Descrizione	Serramento in legno impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete che, essendo apribile, costituisce elemento di separazione o di unione di spazi esterni. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).
Modalità d'Intervento	1) Riparazione della superficie attraverso apposito trattamento, oppure sostituzione 2) Utilizzo di vernici protettive, all'attacco degli agenti esogeni
Gestione Emergenze	1) Danneggiamento 2) Efflorescenza
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Porta REI esterna
Descrizione	Tale porta è realizzato con anta monoblocco a moduli continui di pannelli tamburati in lamiera d'acciaio coibentati con materiali isolanti. Giunti coibentati complanari, senza battuta inferiore.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Finestra in pvc
Descrizione	Serramento in pvc impiegato come chiusura dei vani lasciati nella parete esterna che, essendo apribile e trasparente, consente o impedisce il passaggio di aria e luce, nonché la comunicazione tra spazio interno e spazio esterno. Il manufatto è a doppio/singolo battente. Il movimento di apertura è di rotazione intorno all'asse verticale periferico (serramento a vento).

Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Avvolgibile in Alluminio
Descrizione	L'avvolgibile è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione della cinghia 2) Riparazione della stecca, oppure sostituzione dell'intero avvolgibile
Gestione Emergenze	1) Rottura della cinghia 2) Danneggiamento delle stecche
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Avvolgibile in P.V.C.
Descrizione	L'avvolgibile è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Persiana in Alluminio
Descrizione	La Persiana è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la schermatura della luce. E' complementare al serramento a cui consente di svolgere per intero la sua funzione illuminante, con la possibilità di graduare la luce fino al completo oscuramento. Oltre a questo, l'oscuramento assolve la funzione di difendere dalle effrazioni, di proteggere il serramento ed il locale dagli agenti atmosferici, di consentire l'aerazione pur riducendo la funzione illuminante, di ridurre l'incidenza dei raggi solari nell'ambiente e le dispersioni di calore. L'oscuramento deve essere leggero, di facile e sicura manovra, durevole ed indeformabile.
Modalità d'Intervento	1) Sostituzione
Gestione Emergenze	1) Rottura del sistema di chiusura
Tipo	Chiusura verticale portata
Nome	Persiana P.V.C.
Descrizione	La Persiana è un mezzo di oscuramento esterno a cui è affidata la

[illegible][illegible]

Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni
Intervento	Verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi.
Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni
Intervento	Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopraluce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti
Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni
Intervento	Pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; pulizia e smacchiatura del telaio, delle mostre, dei profili e dell'anta con prodotti detergenti non aggressivi adeguati al materiale di cui è costituito il serramento e in base alle indicazioni dei produttori, rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti silofagi
Risorsa	serramentista
Frequenza	Semestrale, A Richiesta
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni
------------------	-------------------------------------

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;
Risorsa	fabbro
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche
Intervento	Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)
Risorsa	fabbro
Frequenza	Annuale

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni
Intervento	Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

Risorsa

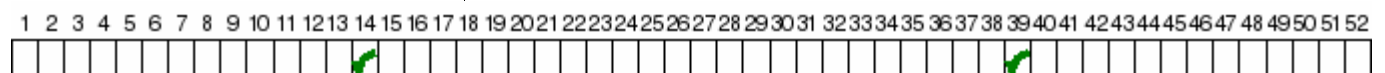
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		
Frequenza																		Annuale																																			

Serramentistica, Serramenti esterni

Verifica della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infilso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta controllando i movimenti delle aste di chiusura;

serramentista

Semestrale



Tipologia	Serramentistica, Sistemi oscuranti
Intervento	Pulizia, ripristino e/o sostituzione di elementi dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, di ferramenta e di accessori, di fascette copriasta; di mostre; di stecche di persiane e avvolgibili, cinghie, rulli, ecc. compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la

[illegible][illegible][illegible]

	artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;																																																			
Risorsa	fabbro																																																			
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici																																																			
Intervento	Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.																																																			
Risorsa	fabbro																																																			
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche																																																			
Intervento	Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o imbullonature)																																																			
Risorsa	fabbro																																																			
Frequenza	Annuale																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Serramentistica, Serramenti esterni																																																			
Intervento	Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti;																																																			
Risorsa	serramentista																																																			
Frequenza	Semestrale																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli																																												
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;
Risorsa	fabbro
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

[illegible][illegible]

Tipologia	Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici
Intervento	Verifica, riparazione e/o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature ginniche e/o di palestra, lavagne o altro, comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, l'aposa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.

fabbro

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Verificato della stabilità, dello stato di conservazione e della protezione, di elementi e opere metalliche, di qualsiasi tipo e dimensione, con verifica dello stato di degrado e del deterioramento e di eventuali rotture dei singoli elementi, della ferramenta, degli accessori, ecc.

fabbro

Semestrale. A Guasto. A Richiesta

[illegible]

Carpenteria / opere in ferro, Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici

Ripristino/sostituzione e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione in oggetto, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino/sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici sino al 5% del totale compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura;

fabbro

Semestrale, A Guasto, A Richiesta

[illegible]

Carpenteria / opere in ferro, Scale e strutture metalliche

Controllo dello stato di conservazione delle strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni, giunzioni e dei fissaggi (saldature, chiodature o

Annuale

[illegible]

Corpo illuminante

[illegible]133 di 173

Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione
Intervento	Verifica e controllo integrità e funzionalità circuiti di accensione e taratura se necessaria o richiesta
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione
Intervento	Verifica e controllo di fissaggi e staffature dei corpi illuminanti di qualsiasi tipo e natura
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione
Intervento	Pulizia di schermi, ottiche e globi
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Terminale fm e luce

Piano di manutenzione

[illegible][illegible]

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Piano di manutenzione 135 di 173

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Punti utenza
Intervento	Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i punti presa di forza motrice di qualunque tipologia: serie civile, prese cee industriali 220/380 interbloccate e non compreso cestello, frutto supporto e mascherine
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia	Impianto elettrico, Punti utenza
Intervento	Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale, A Guasto, A Richiesta

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Prese di forza motrice
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo ed eventuale sostituzione, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

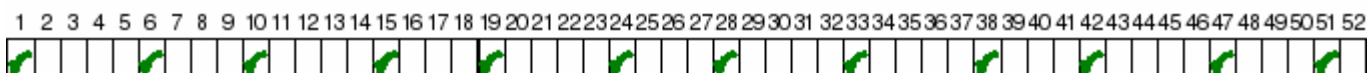
Quadro elettrico

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Quadro e linee di distribuzione
Descrizione	I quadri elettrici hanno il compito di distribuire ai vari livelli dove sono installati l'energia elettrica proveniente dalla linea principale di adduzione. Sono supporti o carpenterie che servono a racchiudere le apparecchiature elettriche di comando e/o a preservare i circuiti elettrici. Possono essere del tipo a bassa tensione BT e a media tensione MT.
Modalità d'Intervento	Sganciare sempre l'interruttore generale di protezione della linea di alimentazione del quadretto prima di ogni lavoro sull'impianto Armare gli interruttori sollevando l'apposita leva in posizione " I "

Gestione Emergenze

L'esecuzione del test periodico di funzionamento dell'interruttore differenziale deve essere condotto premendo l'apposito tastino integrato nel corpo dell'interruttore Elettricista abilitato ai sensi della L 46/90

in caso d'incendio alcuni tipi di conduttori possono sprigionare sostanze tossiche e nocive



Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

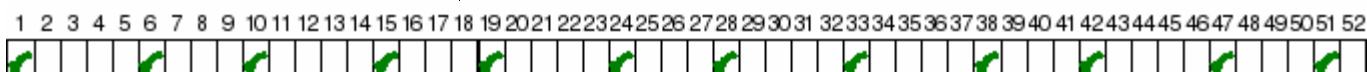
Verifica ed eventuale sostituzione di interruttori magneto-termici differenziali o differenziali puri che dovessero risultare guasti

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile



Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

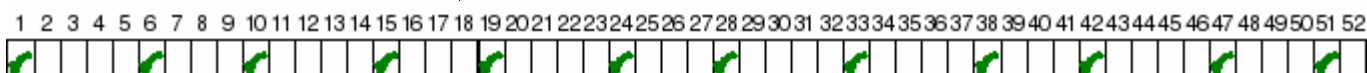
Controllo e la verifica dello stato d'uso dei contattori e degli interruttori

Risorsa

elettricista

Frequenza

Mensile



Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

Intervento

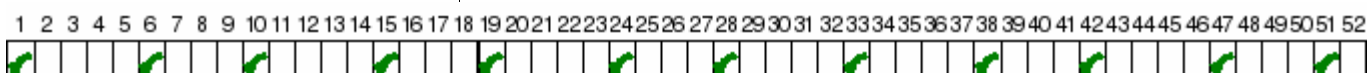
Pulizia dei quadri con eliminazione dei depositi polverosi su tutte le apparecchiature relative

Risorsa

elettricista

Frequenza

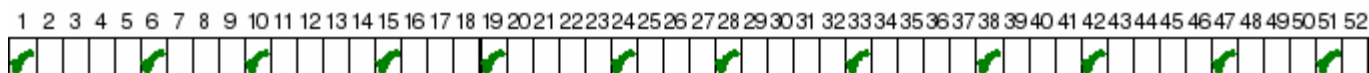
Mensile



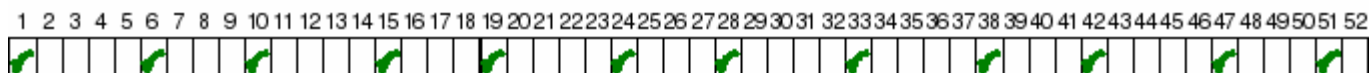
Tipologia

Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti

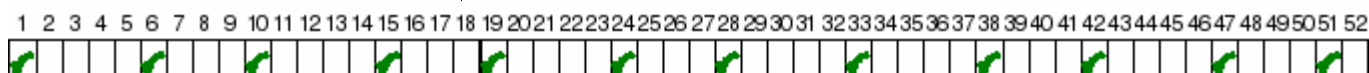
Intervento	Verifica dello stato del grado di isolamento dei conduttori di connessione
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



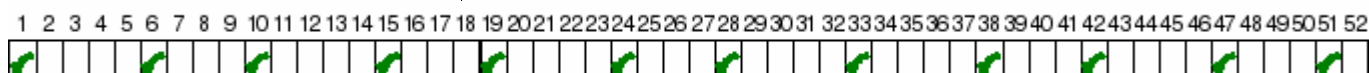
Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Controllo della connessione delle morsettiere, taratura dei relé termici e prove di intervento per l'individuazione di eventuali relé starati con sostituzione di quelli che risultassero guasti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile














Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica delle morsettiere e delle connessioni delle apparecchiature e ripristino alla normalità dei contatti
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica della soglia di intervento degli interruttori differenziali con rilievo della corrente di intervento
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche
------------------	--

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti																																																			
Intervento	Manutenzione delle apparecchiature di telecomando, protezione e sicurezza con verifica dei salvamotori, teleruttori etc																																																			
Norma	, con eventuale sostituzione delle parti o dell'intera apparecchiatura																																																			
Risorsa	eletttricista																																																			
Frequenza	Mensile																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																				

Tipologia	Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento	Verifica e controllo eventuali squilibri delle fasi e assorbimenti anomali.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52			

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Verifica e controllo efficienza (test funzionali) di tutte le apparecchiature facenti parte del q.e – interruttori di qualsiasi natura e portata, comandi remoti, teleruttori, contattori termici, trasformatori, spie luminose, orologi, ecc.

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52					

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Controllo e serraggio morsetti di qualunque natura (morsettiere e apparecchi).

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento



Verifica e controllo conduttore di terra con misurazione continuità del collegamento conduttore pe principale.

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Misurazione del cos j con verifica e controllo corretto funzionamento delle batterie di rifasamento (ove presenti).

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	

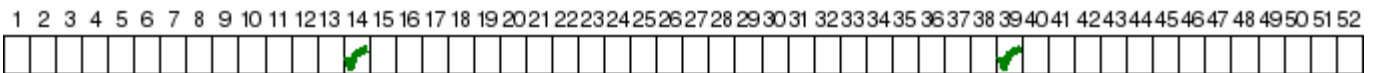
Tipologia

Impianto elettrico, Quadri elettrici

Intervento

Verifica e controllo funzionamento strumentazione a bordo quadro.

Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale



Tipologia	Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento	Verifica e controllo congruità temperatura interna q.e. (c.ei. 17/13).
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale



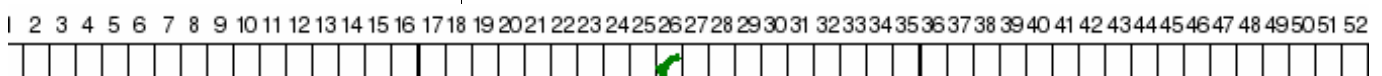
Tipologia	Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento	Pulizia interna da polveri, trefoli di rame, ecc.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale



Tipologia	Impianto elettrico, Quadri elettrici
Intervento	Verifica e controllo tenuta meccanica delle carpenterie e di tutti gli organi meccanici delle stesse (portelle,guide din, piastre di fondo cerniere, serrature, ecc).
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica strumentale equilibratura carico
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale



Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche
------------------	--

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche esterne ai quadri installate anche sui macchinari degli impianti
Intervento	Verifica strumentale equilibratura carico
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipo	Impianto elettrico industriale
Nome	Impianto di messa a terra
Descrizione	L'impianto di messa a terra deve garantire la possibilità di collegamento ad un conduttore a potenziale nullo per ciascun elemento dell'impianto elettrico . In caso di guasto le parti metalliche entrate accidentalmente in contatto con conduttori in tensione, devono essere portate allo stesso potenziale del terreno circostante. L'impianto di terra di un edificio deve essere unico e ad esso dovranno essere collegati tutti gli elementi suscettibili di introdurre potenziale diverso all'interno dell'edificio.
Gestione Emergenze	Elettrocuzione per mancanza di collegamento elettrico alla rete di terra;
Tipologia	Reti e impianti speciali, Reti e impianti speciali
Intervento	Verifica arrivo di ogni stringa misurando tensione a vuoto e corrente di cortocircuito.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Biennale

Piano di manutenzione 142 di 173

Frequenza	Annuale
-----------	---------

Intervento	Misura del valore della resistenza di terra.
-------------------	--

Intervento	Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni sui collettori principali e secondari e sui dispersori.
-------------------	---

Intervento	Verifica e controllo presenza componentistica accessoria – cartelli, protezioni, tombini.
-------------------	---

Intervento	Verifica e controllo della continuità sui conduttori equipotenziali.
-------------------	--

Intervento	Esecuzione visita periodica di legge insieme all'organo competente.
-------------------	---

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Impianto di segnalazione acustica











[illegible]











1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52












qualunque tipo),altoparlanti, trombe, pulsanti di emergenza,

	dispositivi acustici di qualunque tipo(cicalini,ronzatori, suonerie, ecc), dispositivi di segnalazione luminosa quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Risorsa	elettricista																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Frequenza	Trimestrale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
							✓													✓																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		</

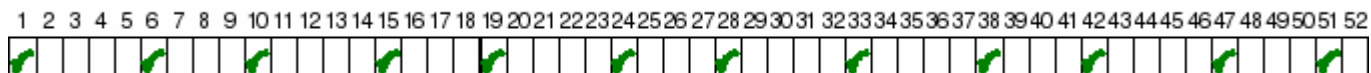
Impianto luci d'emergenza

Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza																																																			
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica delle stampe di anomalie e individuazione degli apparecchi guasti																																																			
Risorsa	elettricista																																																			
Frequenza	Mensile																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																				

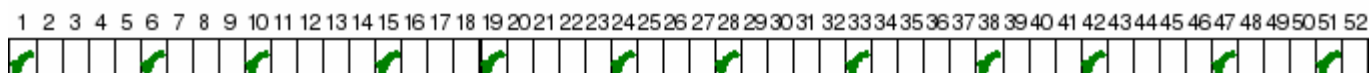
Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza																																																			
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica del collegamento via modem																																																			
Risorsa	elettricista																																																			
Frequenza	Mensile																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																				

Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza																																																			
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica e controllo del funzionamento della stampante (provvedere a rifornimento carta e nastro)																																																			
Risorsa	elettricista																																																			
Frequenza	Mensile																																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																				

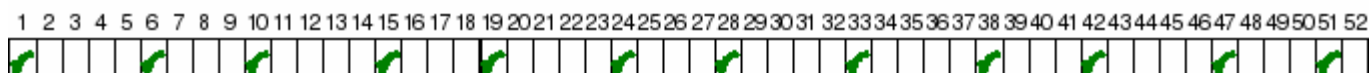
Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza																																															
Intervento	Manutenzione centralina : valgono le istruzioni a bordo macchina, anche nel caso di impiego di soccorritori																																															
Risorsa	elettricista																																															
Frequenza	Mensile																																															



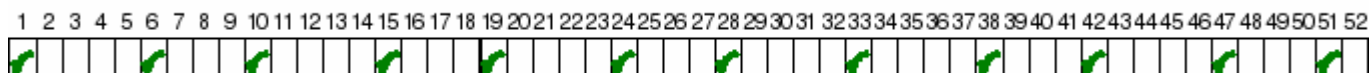
Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento	Controllo di funzionamento remoto con software di supervisione
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



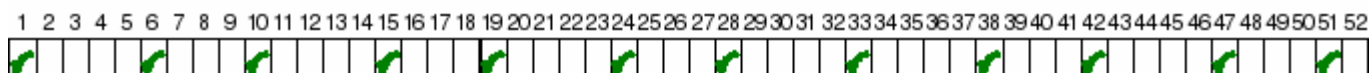
Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica della corretta comunicazione per tutti gli apparecchi collegati
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica dei comandi dei test funzionali
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento	Controlli funzionali centraline verifica dei comandi dei test di autonomia
Risorsa	elettricista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza
Intervento	Verifica dell'intervento in emergenza e funzionale degli apparecchi
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Intervento

Risorsa



Frequenza

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Pulizia degli apparati di segnalazione (pittogrammi) per apparecchi di segnalazione di sicurezza. dello schermo trasparente e schermo riflettente degli apparecchi

elettricista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Intervento

Risorsa

Frequenza

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Preparazione dei report dei risultati delle verifiche da rendere disponibile per il responsabile della tenuta del registro.

elettricista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Intervento

Risorsa



Frequenza

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Verifica dell'integrità e leggibilità dell'apparato di segnalazione (solo per apparecchi di segnalazione di sicurezza).

elettricista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Intervento

Risorsa



Frequenza

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Verifica dell'inibizione a distanza dell'emergenza con modo di riposo se presente

elettricista

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Intervento

Impianto elettrico, Impianti di illuminazione emergenza e sicurezza

Verifica e controllo con sostituzione di batterie e componenti elettronici guasti o deteriorati

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Apparecchi di illuminazione di sicurezza
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

<

Tipologia	Apparecchi di regolazione automatica e termoregolazione, Apparecchi di illuminazione di sicurezza
Intervento	Controllo e/o prova funzionamento, controllo efficienza ed integrità
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Circuito elettrico

Tipo	Impianto elettrico
Nome	Canali di distribuzione
Descrizione	Le linee di distribuzioni per illuminazione pubblica sono costituite da: 1) tubature rigide in PVC con diametri superiori a 32 mm 2) Canalette in acciaio perforate e/o chiuse
Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo di morsettiere di derivazione, giunzione cavi (eventuali muffole)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo di manicotti, pressacavi e qualunque elemento di raccordo e giunzione per l'ottenimento della coerenza del grado ip dell'impianto
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo integrità delle canalizzazioni di qualsiasi natura e loro fissaggio
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Prove di isolamento tra le fasi e verso massa
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni su blindosbarre e di tutta la bulloneria in genere
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale. A Guasto. A Richiesta

151 di 173

Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo della continuità sulle connessioni con il conduttore di terra
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale


I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		


Tipologia	Impianto elettrico, Linee elettriche e canalizzazioni per tutte le tipologie di impianti
Intervento	Verifica e controllo integrità dei conduttori eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce (esame visivo)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Annuale


I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

IMPIANTI TERMOIDRAULICI

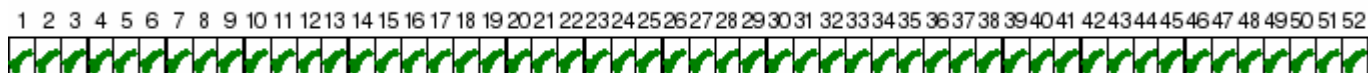
Elementi terminali di climatizzazione

Tipo	Impianto termico
Nome	Terminali: radiatore
Descrizione	I radiatori sono costituiti da elementi modulari (realizzati in ghisa, in alluminio o in acciaio) accoppiati tra loro per mezzo di manicotti filettati (nipples) e collegati alle tubazioni di mandata e ritorno con l'interposizione di due valvole di regolazione. Può anche essere inserita una valvola di tipo termostatica per il controllo locale della temperatura
Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Lavaggio chimico o normale
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale
<div>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52</div> 	

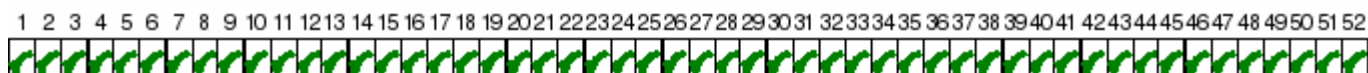
Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Lavaggio chimico o normale
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale
<div>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52</div> 	

Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Lavaggio chimico o normale
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale
<div>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52</div> 	

Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Controllo tenuta
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale



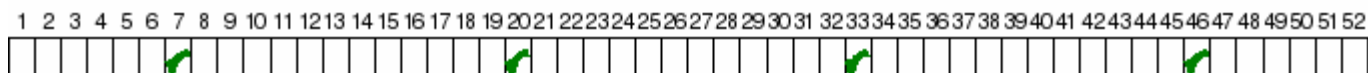
Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Controllo tenuta
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale



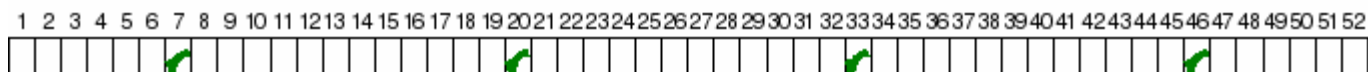
Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Controllo tenuta
Risorsa	idraulico
Frequenza	Settimanale



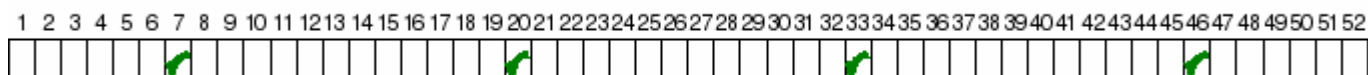
Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Eliminazione aria dal circuito
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale



Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Eliminazione aria dal circuito
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale



Tipologia	Centrale termica e di condizionamento, Radiatori
Intervento	Eliminazione aria dal circuito
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale




Idrosanitario


Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Tipo	Impianto idro-sanitario
Nome	Terminale: apparecchi sanitari
Descrizione	Gli apparecchi sanitari sono quegli elementi dell'impianto idrico che consentono agli utenti lo svolgimento delle operazioni connesse agli usi igienici e sanitari utilizzando acqua calda e/o fredda.
Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Verifica degli impianti idrosanitari delle parti comuni di tutti gli edifici allo scopo di accertarne la perfetta funzionalità che, per la mancanza di utenti diretti, potrebbe venire a mancare senza segnalazione.
Risorsa	idraulico
Frequenza	Semestrale
Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Verifica della rispondenza degli impianti ispezionati alle norme vigenti ed in particolare a quelle relative al superamento delle barriere architettoniche.
Risorsa	idraulico
Frequenza	Semestrale


Tipologia	Impianti idrico sanitari, Impianto di adduzione e distribuzione acqua
Intervento	La manutenzione prevede: controllo serraggio premistoppa valvole e saracinesche; controllo tenuta valvole di ritegno; controllo pressione di funzionamento dei gruppi di pressurizzazione; controllo del funzionamento degli scaldabagni elettrici;
Risorsa	idraulico
Frequenza	Semestrale


A horizontal timeline from 1 to 52. Green checkmarks are placed at positions 14 and 39.

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Controllo tenuta e funzionalità rubinetterie, con eventuale sostituzione o sistemazione di parti difettose; controllo funzionalità scarichi con eventuale disostruzione e/o pulizia sifoni; controllo integrità porcellane con segnalazione di rotture; controllo staffaggi e/o ingrassaggi con eventuale ripristino; pulizia dei pozzetti

Risorsa	sifonati.
Frequenza	idraulico
	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	
	

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Controllo e verifica delle guarnizioni, serraggio delle viti di fissaggio, serraggio rubinetterie, pulizia dei filtri delle adduzioni, pulizia dei sifoni, controllo e verifica di rubinetterie, sia esterne che incassate, comprendente la sostituzione di tutte le parti non riutilizzabili e/o deteriorate, comprendente anche le eventuali opere murarie e le assistenze.
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	
	

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Verifica dello stato di manutenzione dei sanitari (vasi, lavabi, rubinetterie, ecc.), comprendente l'esame dell'integrità della parte ceramica, e degli accessori, loro sostituzione se necessario (sedili, distributori sapone, asciugamani, ecc).
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	
	

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Impianto di adduzione e distribuzione acqua
Intervento	Verifica ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro.
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	
	

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Sanitari
Intervento	Controllo e verifica delle guarnizioni, serraggio delle viti di

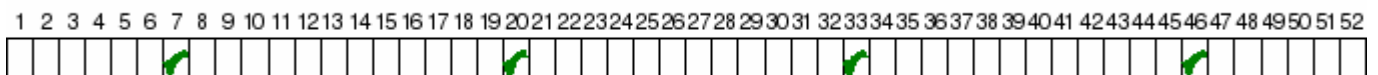
fissaggio, serraggio rubinetterie, pulizia dei filtri delle adduzioni, pulizia dei sifoni, controllo e verifica di rubinetterie, sia esterne che incassate, comprendente la sostituzione di tutte le parti non riutilizzabili e/o deteriorate, comprendente anche le eventuali opere murarie e le assistenze.

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Impianti idrico sanitari, Sanitari

Intervento

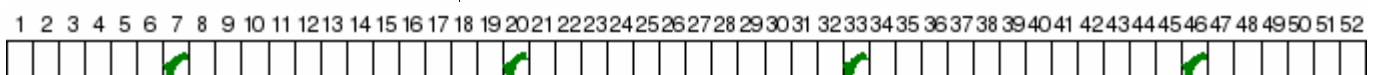
Verifica dello stato di manutenzione dei sanitari (vasi, lavabi, rubinetterie, ecc.), comprendente l'esame dell'integrità della parte ceramica, e degli accessori, loro sostituzione se necessario (sedili, distributori sapone, asciugamani, ecc).

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Impianti idrico sanitari, Impianto di adduzione e distribuzione acqua

Intervento

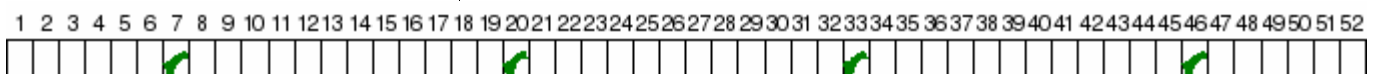
Verifica ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro.

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Impianti idrico sanitari, Sanitari

Intervento

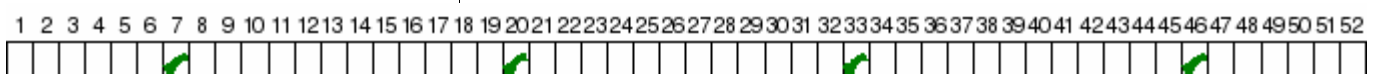
Verifica dello stato di manutenzione dei sanitari (vasi, lavabi, rubinetterie, ecc.), comprendente l'esame dell'integrità della parte ceramica, e degli accessori, loro sostituzione se necessario (sedili, distributori sapone, asciugamani, ecc).

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Intervento

Impianti idrico sanitari, Sanitari

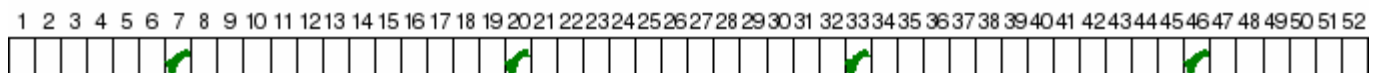
Controllo e verifica delle guarnizioni, serraggio delle viti di fissaggio, serraggio rubinetterie, pulizia dei filtri delle adduzioni, pulizia dei sifoni, controllo e verifica di rubinetterie, sia esterne che incassate, comprendente la sostituzione di tutte le parti non riutilizzabili e/o deteriorate, comprendente anche le eventuali opere murarie e le assistenze.

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Intervento

Impianti idrico sanitari, Impianto di adduzione e distribuzione acqua

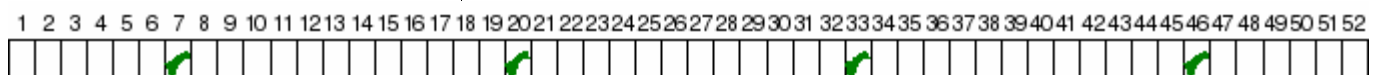
Verifica ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro.

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Intervento

Impianti idrico sanitari, Sanitari

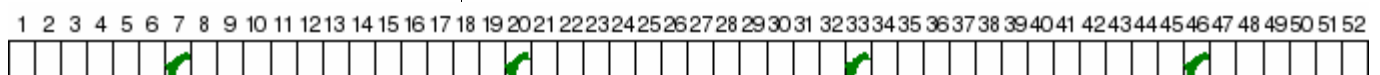
Controllo e verifica delle guarnizioni, serraggio delle viti di fissaggio, serraggio rubinetterie, pulizia dei filtri delle adduzioni, pulizia dei sifoni, controllo e verifica di rubinetterie, sia esterne che incassate, comprendente la sostituzione di tutte le parti non riutilizzabili e/o deteriorate, comprendente anche le eventuali opere murarie e le assistenze.

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto



Tipologia

Intervento

Impianti idrico sanitari, Sanitari

Verifica dello stato di manutenzione dei sanitari (vasi, lavabi, rubinetterie, ecc.), comprendente l'esame dell'integrità della parte ceramica, e degli accessori, loro sostituzione se necessario (sedili, distributori sapone, asciugamani, ecc).

Risorsa

idraulico

Frequenza

Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

Tipologia	Impianti idrico sanitari, Impianto di adduzione e distribuzione acqua
Intervento	Verifica ed eventuali sostituzioni di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannuce anche flessibili e tubi vaso-muro.
Risorsa	idraulico
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

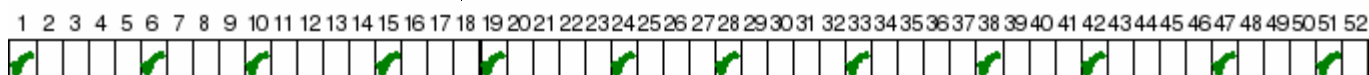
A calendar grid spanning from January 1st to May 52nd. Green checkmarks are placed in the following boxes: Jan 7, Feb 20, Mar 33, and Apr 46.

IMPIANTI FISSI DI TRASPORTO

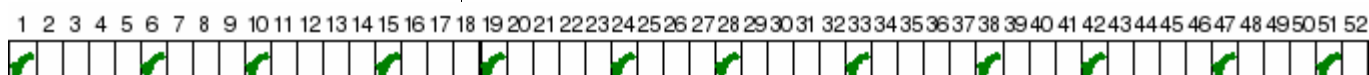
Elevatore

Tipo	Collegamento verticale
Nome	Ascensore
Descrizione	L'elemento tecnico in questione è costituito dai seguenti componenti fondamentali: - Le funi (in acciaio o con catene di acciaio) hanno il compito di sostenere le cabine, i contrappesi o le masse di bilanciamento; - La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di persone e/o cose a secondo della classe dell'ascensore; - gli organi elettromeccanici sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore; - Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano.

Tipologia	Impianti di trasporto fissi, Impianti di trasporto fissi
Intervento	Controllo tenuta guarnizioni e pistone
Risorsa	ascensorista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Impianti di trasporto fissi, Impianti di trasporto fissi
Intervento	Lubrificazioni tramite: controllo e ripristino dei livelli olio per argano e serbatoi, per la lubrificazione delle guide posti sull'arcata di cabina o nel caso di ingrassaggio manuale delle guide. controllo e ripristino del livello olio per ascensori idraulici, ripristino olio argano e motore, argani e assi di trasmissione;
Risorsa	ascensorista
Frequenza	Mensile



Tipologia	Impianti di trasporto fissi, Impianti di trasporto fissi
Intervento	Controllo circuiti elettrici, quadro e stato di usura dei contatti
Risorsa	ascensorista
Frequenza	Mensile

Tipologia	Impianti di trasporto fissi, Impianti di trasporto fissi
Intervento	Verifica minuta dello stato delle funi per tutto il loro percorso, e loro eventuale sostituzione
Risorsa	ascensorista
Frequenza	Semestrale

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Tipo	Impianto antincendio
Nome	Sistemi di rilevazione
Descrizione	La norma di riferimento è la UNI-CVVF 9795 che conferisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio, sia puntiformi di fumo e calore che di segnalazione manuali.
Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Test funzionali e simulazione intervento impianto spegnimento
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale

The Gantt chart displays a 52-week timeline. Interventions are scheduled as green bars at the following week numbers: 7, 21, 33, and 46. Each bar spans approximately one week.

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo con sostituzione delle schede e componenti elettronici guasti o deteriorati
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo alimentatore ed eventuale sostituzione
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo funzionamento centrale sui diversi loop e/o zone mediante test funzionali.
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale

Tipologia	Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento	Ispezione unità centrale verifica del funzionamento dei singoli circuiti simulazione sequenze e procedure che vengono attivate dalla centrale verifica degli automatismi che devono essere attivati (sblocco porte, serrande tagliafuoco su altri impianti, ecc.)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica e controllo funzionamento combinatore telefonico compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato (se esistente)
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale, A Richiesta, A Guasto

Tipologia	Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme
Intervento	Funzionamento combinatore telefonico
Risorsa	elettricista
Frequenza	Semestrale

Tipologia	Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas
Intervento	Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro
Risorsa	elettricista
Frequenza	Trimestrale

164 di 173

Tipologia

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

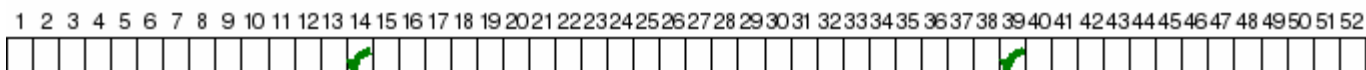
Verifica funzionamento alimentatori delle schede e delle sirene con misure strumentali

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

**Tipologia**

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

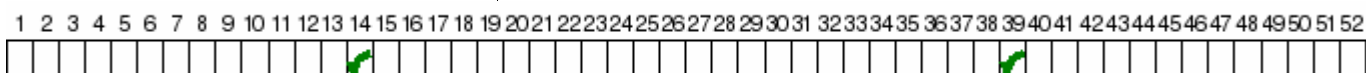
Verifica funzionamento pulsanti di allarme e corretta identificazione su quadro sinottico (l'esecuzione della prova deve essere programmata e i reparti coinvolti devono essere avvisati)

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

**Tipologia**

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

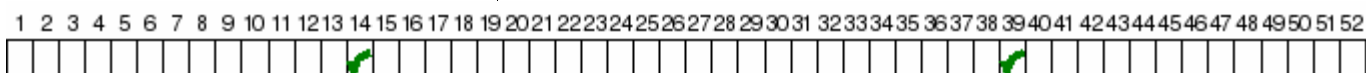
Verifica funzionamento batterie e carica batterie

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

**Tipologia**

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

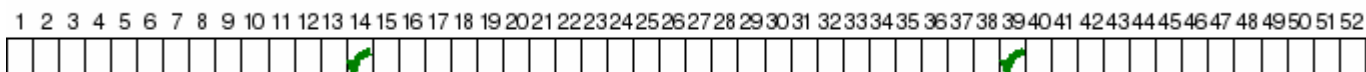
Prova funzionamento dei rivelatori (con particolare riguardo alle zone critiche)

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

**Tipologia**

Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas

Intervento

Verifica e controllo di qualunque dispositivo elettromeccanico interfacciato con le diverse centrali di rilevazione: elettrovalvole, magneti porte, serrande automatiche, evacuatori di fumo, ecc. compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato

Tipologia

Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas

Intervento

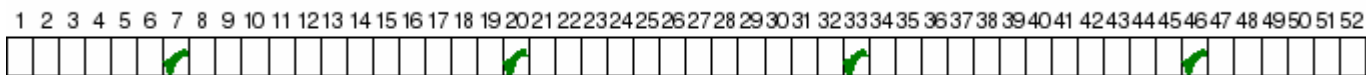
Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro

Risorsa

elettricista

Frequenza

Trimestrale

**Tipologia**

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

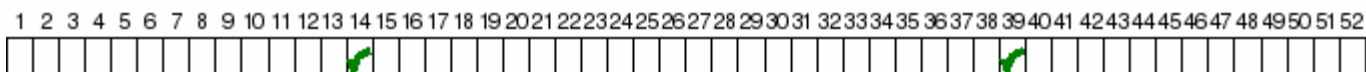
Allarmi luminosi: funzionamento visibilità

Risorsa

elettricista

Frequenza

Semestrale

**Estintori portatili****Tipo**

Impianto antincendio

Nome

Estintori

Descrizione

A polvere (di tipo pressurizzato con aria o azoto, l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e ugello erogatore o con bomboletta di anidride carbonica in cui l'erogazione viene effettuata con tubo flessibile e pistola ad intercettazione).

Tipologia

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

Verifiche ispesl: verifica e revisione, con l'installatore, delle bombole contenenti l'estinguente. (dipende dal tipo di impianto, per le bombole > 25 l) (dm 10/03/98; uni 10877-3-4-7:2006 ; uni iso 14520-1-2-6-8-9-10-11:2006)

Risorsa

elettricista

Frequenza

Quinquennali

**Tipologia**

Impianti antincendio, Estintori

Intervento

Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.

Risorsa

tecnico antincendio

Frequenza

Semestrale

Risorsa tecnico antincendio
Frequenza Semestrale

Settimana	Frequenza
1	0
2	0
3	0
4	0
5	0
6	0
7	0
8	0
9	0
10	0
11	0
12	0
13	0
14	1
15	0
16	0
17	0
18	0
19	0
20	0
21	0
22	0
23	0
24	0
25	0
26	0
27	0
28	0
29	0
30	0
31	0
32	0
33	0
34	0
35	0
36	0
37	0
38	0
39	1
40	0
41	0
42	0
43	0
44	0
45	0
46	0
47	0
48	0
49	0
50	0
51	0
52	0

Tipologia	Impianti antincendio, Estintori
Intervento	Verifiche di cui alla fase di sorveglianza prevista dai riferimenti normativi; (norma uni 9994:2003; norma uni en 3/2; d.m. 07.01.2005; d.lgs. 14.08.96 n°493 all.to ii; d.m. 10.03.98)
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale

The Gantt chart displays a timeline from month 1 to 52. Two green bars indicate scheduled maintenance periods: one from month 14 to 15, and another from month 39 to 40.

Tipologia	Impianti antincendio, Estintori
Intervento	Eventuale ripristino delle protezioni superficiali,
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

Tipologia	Impianti antincendio, Estintori
Intervento	Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
Risorsa	tecnico antincendio
Frequenza	Semestrale



A horizontal timeline bar representing 52 months. The months are numbered 1 through 52 above the bar. Two green arrows point upwards from the bar, indicating scheduled maintenance events. The first arrow is positioned between month 13 and 15, closer to 14. The second arrow is positioned between month 38 and 40, closer to 39.

[illegible]

Tipologia	Impianti antincendio, Estintori
Intervento	Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
Risorsa	tecnico antincendio

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Impianti antincendio, Estintori

Intervento



Esame e controllo funzionale di tutte le parti;

Risorsa

tecnico antincendio

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Tipologia

Impianti antincendio, Estintori

Intervento

Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;

Risorsa

tecnico antincendio

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52		

Tipologia

Generale, Locali tecnici

Intervento



Revisione e ricarica degli estintori di centrale

Risorsa

caldaista

Frequenza

Semestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
																																																			

Estinzione incendio ad acqua**Tipologia**

Impianti antincendio, Impianti segnalazione e rilevazione incendi /spegnimento e rilevazione gas

Intervento

Test funzionali e simulazione intervento impianto spegnimento

Risorsa

elettricista

Frequenza

Trimestrale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52

Tipologia

Impianti antincendio, Sistemi di rivelazione fumi e sistemi di allarme

Intervento

Agenti estinguenti (ove l'impianto sia collegato ad estinzione automatica): stato di carica efficienza sistema di erogazione

Risorsa | elettricista

Frequenza | Semestrale

Settimana	Frequenza
1	0
2	0
3	0
4	0
5	0
6	0
7	0
8	0
9	0
10	0
11	0
12	0
13	0
14	1
15	0
16	0
17	0
18	0
19	0
20	0
21	0
22	0
23	0
24	0
25	0
26	0
27	0
28	0
29	0
30	0
31	0
32	0
33	0
34	0
35	0
36	0
37	0
38	0
39	1
40	0
41	0
42	0
43	0
44	0
45	0
46	0
47	0
48	0
49	0
50	0
51	0
52	0

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

[illegible]